



FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO · S.U.M.S.

**BILANCIO**  
BILANCIO DI MISSIONE 2006 · 2007



FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO  
DELLA REPUBBLICA DI  
SAN MARINO - S.U.M.S.



## Sommario

<b>Lettera del Presidente</b> .....	<b>3</b>	<b>Situazione dei conti al 31/08/2007</b> .....	<b>77</b>
Che cosa è il bilancio di missione .....	<b>5</b>	Stato patrimoniale .....	<b>77</b>
Nota metodologica .....	<b>5</b>	<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione</b> .....	<b>85</b>
La struttura del bilancio di missione della Fondazione San Marino .....	<b>7</b>	<b>Criteri di valutazione</b> .....	<b>85</b>
La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona .....	<b>8</b>	Illustrazione dei criteri di valutazione .....	<b>85</b>
Descrizione delle principali attività .....	<b>8</b>	1 Immobilizzazioni immateriali .....	<b>85</b>
Attività programmate e aree di miglioramento .....	<b>8</b>	2 Immobilizzazioni materiali .....	<b>86</b>
<b>La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona</b> .....	<b>9</b>	3 Immobilizzazioni finanziarie .....	<b>86</b>
La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S e il contesto territoriale .....	<b>9</b>	4 Attività finanziarie non immobilizzate .....	<b>86</b>
<b>Origini e storia della Fondazione San Marino</b> .....	<b>12</b>	5 Crediti .....	<b>86</b>
<b>La Missione e i Valori</b> .....	<b>13</b>	6 Ratei e risconti .....	<b>86</b>
Le attività della Fondazione interessano precisi ambiti operativi: .....	<b>13</b>	7 Debiti .....	<b>86</b>
La catena del valore della Fondazione .....	<b>14</b>	8 Fondi per rischi ed oneri .....	<b>87</b>
Gli stakeholder della Fondazione .....	<b>16</b>	9 Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi .....	<b>87</b>
L'assetto istituzionale ed organizzativo .....	<b>23</b>	<b>Le immobilizzazioni</b> .....	<b>88</b>
<b>Descrizione delle principali attività</b> .....	<b>28</b>	<b>Le partecipazioni</b> .....	<b>89</b>
L'attività di gestione del patrimonio e di raccolta dei fondi .....	<b>28</b>	<b>Le attività finanziarie non immobilizzate</b> .....	<b>90</b>
Struttura organizzativa Gruppo Delta .....	<b>30</b>	<b>I crediti</b> .....	<b>90</b>
Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti .....	<b>30</b>	<b>Le altre voci dell'attivo</b> .....	<b>91</b>
<b>Le erogazioni della Fondazione</b> .....	<b>31</b>	<b>I debiti</b> .....	<b>91</b>
Gli stakeholder della Fondazione .....	<b>31</b>	<b>I fondi</b> .....	<b>92</b>
Le erogazioni .....	<b>32</b>	<b>Il patrimonio</b> .....	<b>92</b>
Distribuzione delle erogazioni per modalità di intervento .....	<b>32</b>	<b>Le altre voci del passivo</b> .....	<b>93</b>
<b>Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento</b> .....	<b>45</b>	<b>I proventi</b> .....	<b>94</b>
<b>Attività programmate e aree di miglioramento</b> .....	<b>74</b>	<b>Gli accantonamenti</b> .....	<b>96</b>
Attività programmate .....	<b>74</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b> .....	<b>96</b>
Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder .....	<b>75</b>	<b>Relazione del collegio sindacale</b> .....	<b>97</b>
<b>Bilancio di Esercizio</b> .....	<b>77</b>	<b>Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino (al 31 agosto 2007)</b> .....	<b>99</b>
		<b>Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (al 31 agosto 2007)</b> .....	<b>100</b>
		<b>Allegato 1: legenda terminologica per la scheda di sintesi</b> .....	<b>101</b>
		<b>Allegato 2: glossario</b> .....	<b>102</b>

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### BILANCIO DI MISSIONE 2006 · 2007

#### Lettera del Presidente

Con la redazione del presente bilancio la Fondazione realizza il VI anno di attività cercando di esprimere al meglio l'attività di rendicontazione e di confronto con tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti e che allo stesso tempo offrono quel consenso necessario per legittimare la funzione che da anni stiamo svolgendo.

Il ruolo cui sono chiamate le Fondazioni di origine bancaria richiama un ragionamento che probabilmente nella nostra realtà è ancora tutto da svolgere: se da una parte si pensa alla tradizionale forma di risposta benevola alle innumerevoli richieste, dall'altra si pensa invece che sia necessario avere una moderna strategia fondazionale che miri a propri obiettivi nel quadro di un disegno soggettivo.

Comunque esistono due punti di riferimento, alla luce delle esperienze internazionali del settore, ben precisi:

le Fondazioni di origine bancaria svolgono prevalentemente obiettivi di utilità sociale e sviluppo economico;

le Fondazioni, benché non siano imprese rivolte al profitto, rappresentano aziende vere e proprie alla ricerca di tutte le caratteristiche di efficienza interna e di efficacia esterna come le imprese del mondo produttivo.

L'efficacia di una Fondazione viene misurata mediante gli strumenti del bilancio contabile e del bilancio di missione.

In estrema sintesi potremmo affermare che il primo dà i volumi della trasparenza, mentre il secondo misura il peso della Fondazione nella società, un peso non solo quantitativo ma un peso che viene attribuito da tutti coloro che vengono a contatto con l'attività della Fondazione e che nell'insieme abbiamo definito "i portatori di interesse o stakeholder".

Per questo abbiamo avviato diversi e importanti strumenti di interazione con i cittadini (news letter, sito internet, questionari ecc.) in quanto nostro lavoro non può che commisurarsi su un continuo scambio con il territorio e la comunità di riferimento.

Abbiamo cercato di portare a conoscenza sia i fatti, con ben indicate le cifre, ma anche e soprattutto i volumi e l'identità che hanno connotato negli anni i "Fatti".

Il documento che presentiamo espone quindi la missione, i valori, i programmi di sviluppo dell'attività fondazionale, gli obiettivi perseguiti, insieme ai criteri di individuazione e di selezione delle iniziative fi-



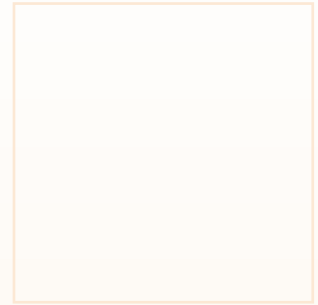
2006 · 2007

nanziate, sia attraverso la semplice erogazione sia in partnership.

Assieme al bilancio di missione vengono poi presentati i dati contabili, illustrativi degli analitici eventi finanziari dell'anno trascorso: sono le cifre relative alla contabilità che danno della Fondazione una lettura organizzata dal punto di vista strettamente aziendale.

Come sempre, ci auguriamo che tali sforzi ci consentano di far nascere o rinnovare un dialogo utile a recepire indicazioni e spunti per operare sempre meglio a supporto dello sviluppo economico, sociale e culturale del nostro territorio di riferimento.

Giovanni Galassi



## Che cosa è il bilancio di missione

Il bilancio di missione è lo strumento attraverso il quale è possibile rispondere alle necessità informative degli stakeholder, ovvero quei portatori di interessi e di diritti che ruotano intorno ad una organizzazione. Esso è da intendersi come una relazione illustrativa sull'attività istituzionale, ed è finalizzato a supportare e costruire in modo attivo e dinamico il sistema delle relazioni verso e con i diversi stakeholder.

Il bilancio economico tradizionale, rivolto alla rendicontazione dei profitti realizzati, non può cogliere il “core business”, i valori e l'utilità sociale di una fondazione. Al contrario, attraverso il bilancio di missione, questa può rendicontare il proprio operato di un dato arco temporale; può gestire in modo trasparente la stessa attività istituzionale ed essere legittimata dalla propria comunità di riferimento. Il bilancio di missione, quindi, è uno strumento caratterizzato da contenuti, sistemi di rilevazione e modalità di rappresentazione specifici, il cui fine è quello di:

- dimostrare il perseguimento della propria missione;
- rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli;
- dimostrare l'assoluta coerenza tra gli elementi sopra detti.

L'importanza del bilancio di missione, però, non si riduce solamente alla comunicazione di cosa e quanto realizzato. Il documento cela un processo sottostante che conduce alla redazione dello stesso e che permette all'organizzazione di pensarsi e ripensarsi in un processo di miglioramento continuo.

Il documento è diviso in più sezioni al fine di descrivere approfonditamente la fondazione che lo adotta, la missione, le attività, le cifre e dati; con lo scopo di dimostrare come la fondazione ha svolto la missione che la legge e lo statuto le ha assegnato e che la società civile riconosce e ritrova nella operatività di tutti i giorni.

Leggendo il bilancio di missione, pertanto, è possibile ricostruire la storia, la strada percorsa da un'organizzazione; individuare i valori guida e gli stakeholder investiti dalle attività; conoscere le azioni poste in essere per il raggiungimento della missione; ma anche verificare le attività programmate e il percorso ancora da compiere.

## Nota metodologica

Il presente documento è frutto di un processo interno alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S., che ha permesso di individuare un proprio ed originale modello di rendicontazione e di far “evolvere” il bilancio di missione nel tempo. Infatti, il modello individuato ha

consentito di rappresentare sia sinteticamente che analiticamente le attività svolte dalla Fondazione San Marino; invece il miglioramento continuo insito nel processo ha reso possibile:

- la verifica della coerenza delle azioni della Fondazione con la missione e i valori;
- la verifica del raggiungimento dei risultati identificati attraverso la costruzione della catena del valore;
- l'emersione dei risultati "nuovi";
- l'identificazione dei fattori critici di successo, base sulla quale impostare la costruzione del dialogo con gli stakeholder;
- l'individuazione di aree e obiettivi di miglioramento.

Le fasi del processo di rendicontazione utilizzato sono riassunte nella Figura 1.

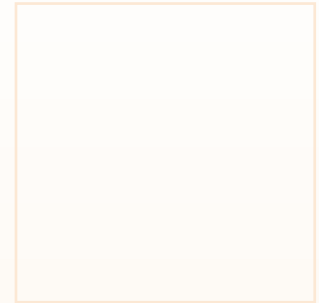


Figura 1: le fasi del processo di rendicontazione

Nel processo di rendicontazione si sono tenute presenti e raccolte le iniziative promosse, le ricadute sociali nelle varie linee strategiche d'intervento e le categorie di stakeholder a favore delle quali sono state intraprese le attività che vanno dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2007.

L'elaborazione delle informazioni quali-quantitative e la loro formalizzazione nel documento ha tenuto conto della matrice attività/stakeholder, un sistema di contabilità sociale utilizzato per rilevare tutte le attività e tutte le categorie di stakeholder come una sorta di censimento.

Ciò ha consentito di rendicontare i risultati sociali della Fondazione per settori d'intervento e per destinatari permettendo al lettore una interrogazione facile delle informazioni contenute nel bilancio di missione.



**La struttura del bilancio di missione della Fondazione San Marino  
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S.**

Con riferimento alle principali aree di contenuti, il presente bilancio di missione, dopo la presentazione iniziale del documento, contiene informazioni relative a:

- chi siamo e che cosa facciamo,
- come lo facciamo,
- cosa migliorare.

La struttura ed i contenuti principali del bilancio di missione sono schematizzati nella Tabella 1.

SEZIONE	CONTENUTI
LA FONDAZIONE: CHI È, COSA FA E CON CHI SI RELAZIONA	<p>Questa sezione espone tutti gli elementi conoscitivi che rendono possibile l'identificazione della Fondazione San Marino (chi è, cosa fa e come opera). In particolare vengono individuati:</p> <p>Gli assunti valoriali e strategici che costituiscono la “pietra angolare” della rendicontazione dal momento che consentono di avere un punto di riferimento sulla cui base valutare la coerenza delle attività, dei comportamenti operativi e gestionali e, soprattutto, dei risultati. In particolare ci si riferisce a:</p> <p><i>la missione, i valori e la storia della Fondazione</i>: tratteggiano le origini, descrivono la filosofia organizzativa e rappresentano il punto di riferimento delle strategie, guidando le energie delle persone verso un obiettivo comune;</p> <p><i>la catena del valore</i>: consente di rendicontare le attività, i risultati e gli effetti generati, discendenti dalla Missione.</p> <p>Alcuni aspetti che consentono di contestualizzare meglio l'azione, tra cui:</p> <p><i>la Fondazione e il suo contesto territoriale</i>: si evidenziano le dinamiche del contesto esterno, e si descrive come la Fondazione ha inciso con le sue l'attività nella realtà circostante;</p> <p><i>l'assetto istituzionale ed organizzativo</i>: consente di individuare la particolare natura istituzionale della Fondazione;</p> <p><i>gli stakeholder</i>: definisce il complesso dei soggetti che hanno relazioni significative con la Fondazione ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività.</p>
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ	<p>Questa parte del bilancio di missione riassume le azioni ed è articolata per “ambiti operativi” di interesse delle attività della Fondazione: “Arte, cultura”, “Formazione, istruzione e ricerca scientifica”, “Promozione di progetti e opere di valore sociale”, “Promozione del territorio”. In tal modo si riconducono le molteplici attività (dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2007) ad ambiti di intervento significativi dal punto di vista degli interlocutori della Fondazione.</p>
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E AREE DI MIGLIORAMENTO	<p>In questa sezione si riportano gli obiettivi di miglioramento per le successive rendicontazioni, e si rilevano i bisogni e le possibilità di miglioramento dell'attività della Fondazione.</p>

### **La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona**

Questa sezione espone tutti gli elementi conoscitivi che rendono possibile l'identificazione della Fondazione San Marino (chi è, cosa fa e come opera). In particolare vengono individuati:

Gli assunti valoriali e strategici che costituiscono la “pietra angolare” della rendicontazione dal momento che consentono di avere un punto di riferimento sulla cui base valutare la coerenza delle attività, dei comportamenti operativi e gestionali e, soprattutto, dei risultati. In particolare ci si riferisce a:

- la missione, i valori e la storia della Fondazione: tratteggiano le origini, descrivono la filosofia organizzativa e rappresentano il punto di riferimento delle strategie, guidando le energie delle persone verso un obiettivo comune;
- la Catena del Valore: consente di rendicontare le attività, i risultati e gli effetti generati, discendenti dalla Missione.
- Alcuni aspetti che consentono di contestualizzare meglio l'azione, tra cui:
- la Fondazione e il suo contesto territoriale: si evidenziano le dinamiche del contesto esterno, e si descrive come la Fondazione ha inciso con le sue attività nella realtà circostante;
- l'assetto istituzionale ed organizzativo: consente di individuare la particolare natura istituzionale della Fondazione;
- gli stakeholder: definisce il complesso dei soggetti che hanno relazioni significative con la Fondazione ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività.

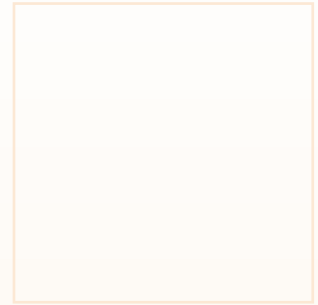
### **Descrizione delle principali attività**

Questa parte del bilancio di missione riassume le azioni ed è articolata per “ambiti operativi” di interesse delle attività della Fondazione: “Arte, cultura”, “Formazione, istruzione e ricerca scientifica”, “Promozione di progetti e opere di valore sociale”, “Promozione del territorio”. In tal modo si riconducono le molteplici attività (dal 1° settembre 2006 al 31 agosto 2007) ad ambiti di intervento significativi dal punto di vista degli interlocutori della Fondazione.

### **Attività programmate e aree di miglioramento**

In questa sezione si riportano gli obiettivi di miglioramento per le successive rendicontazioni, e si rilevano i bisogni e le possibilità di miglioramento dell'attività della Fondazione.





## La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona

### La Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S e il contesto territoriale

La Fondazione San Marino rappresenta ormai un punto di riferimento per la popolazione sammarinese che, col passare degli anni, ha potuto verificare i valori di fondo espressi dall'operato della Fondazione stessa ed i risultati ottenuti nella promozione sociale e territoriale della Repubblica di San Marino (Figura 2).

Dal giorno della sua costituzione, infatti, la Fondazione San Marino ha continuamente cercato di potenziare lo sviluppo dell'immagine della realtà in cui è inserita, incrementando il riconoscimento della qualità e delle peculiarità di tale micro-sistema unico per i valori e le azioni che derivano dalla propria storia.



Figura 2: Il territorio della Repubblica di San Marino

La Fondazione si è resa fattivamente disponibile per progettare, autonomamente o in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria o con istituzioni, eventi e progetti che producano sviluppo sul piano economico, sociale e culturale a beneficio di tutta la popolazione. L'obiettivo continua ad essere il creare un "circolo virtuoso" tra la Fondazione San Marino e la sua collettività per una collaborazione reciproca e vantaggiosa allo sviluppo del Paese.

L'azione filantropica della Fondazione San Marino, tuttavia, tende ora a svolgersi in un contesto di sempre maggiori difficoltà, un contesto che sta cambiando in virtù dei mutamenti sociali ed economici che caratterizzano il nostro Paese a seguito delle profonde modifiche avvenute soprattutto a livello internazionale.

Tali variazioni sociali ed economiche stanno portando ad una progressiva diversificazione dei bisogni delle persone e, nel contempo, la forte competizione internazionale ha messo in rilievo quanto l'eccellenza del capitale umano, l'efficienza dei processi decisionali pubblici e la qualità complessiva di un territorio (infrastrutture, qualità ambientale, sistema delle conoscenze, ricchezza artistica e culturale, reputazione, clima di fiducia reciproca) siano importanti per uno sviluppo sano ed equilibrato.

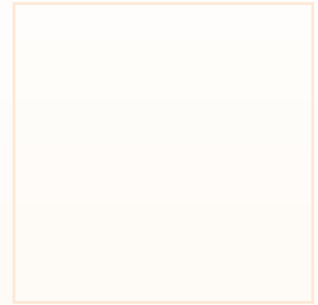
In questa realtà, che richiede investimenti economici ed intellettuali importanti, le azioni delle Istituzioni Pubbliche sono rivolte soprattutto ad uno sforzo di risanamento pubblico e di contenimento delle spese, con conseguente compressione della capacità di crescita della spesa indirizzata ora ad esigenze dei nuovi e diversificati bisogni della popolazione e al rafforzamento delle infrastrutture al fine di una crescita economica costante.

Tale situazione potrebbe indurre molti soggetti, pubblici e privati, a riporre maggiori aspettative nell'azione e nelle risorse della Fondazione San Marino; è proprio l'importanza dei problemi e dei crescenti bisogni insoddisfatti che ci inducono a precisare ulteriormente i ruoli e la missione della Fondazione San Marino, legittimi ruoli e competenze di questa importante Istituzione che pur essendo privata persegue finalità di pubblica utilità.

La Fondazione San Marino, in virtù delle dimensioni del suo Patrimonio, rappresenta una delle principali istituzioni filantropiche sammarinesi, nata per avere un ruolo sussidiario ma non sostitutivo dei poteri pubblici.

Questo importante Patrimonio, frutto del lavoro di generazioni di donne ed uomini, non ha dimensioni sufficienti in grado di risolvere i problemi caratterizzanti la nostra convivenza civile. La limitatezza dei mezzi a disposizione della Fondazione risponde a due esigenze fondamentali:





in ottemperanza allo Statuto e alle Leggi il Patrimonio della Fondazione deve essere preservato e utilizzato al meglio, in un'ottica di lungo periodo, per generare benefici di cui possano godere le generazioni presenti e future. Le rendite del Patrimonio della Fondazione serviranno per agire da grant-maker (soggetto erogatore di contributi) ma anche per operare alla definizione di progetti complessi, alla individuazione dei soggetti atti ad intervenire alla risoluzione dei problemi.

La Fondazione San Marino è una risorsa per aiutare le Istituzioni Sociali e Civili a servire meglio la propria comunità, non perseguendo finalità proprie ma agendo come servizio della Comunità, mira a far convergere le competenze, le disponibilità di una pluralità di soggetti alla soluzione del problema comune.

La Fondazione, nonostante tutto, continua quindi nel suo cammino per diventare preciso punto di riferimento nel progettare piani di sviluppo sociali, economici e culturali che diventino beneficio per tutta la popolazione. A dimostrazione, anche questo anno si sono attivati progetti specifici e numerosi in campo culturale, sociale, educativo e scientifico, sia con azioni proprie che in collaborazione con altri soggetti istituzionali, sia elaborando progetti innovativi, sia in accoglimento di specifiche richieste.

Inoltre, è proseguita l'opera di collaborazione che consente sia alla nostra Fondazione che all'Ente Cassa di Faetano di promuovere importanti interventi in vari campi di interesse generale, ricordiamo in particolare il Forum San Marino, il Concorso Pianistico Internazionale, il Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi, i Concerti con l'Istituto Musicale Sammarinese, di cui si parlerà più diffusamente in altra parte del presente bilancio di missione.

## Origini e storia della Fondazione San Marino

1882

### La Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino

Sull'esperienza del Banco di Mutuo Soccorso (1876) viene fondata la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, un istituto senza scopo di lucro che già nel suo regolamento originario dichiarava di impegnarsi per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per la mutua beneficenza e la previdenza del risparmio.

Per oltre 120 anni la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ha operato come soggetto economico per lo sviluppo del territorio, destinando parte degli utili a finalità sociali, avviando iniziative di assistenza e previdenza, sostenendo opere pubbliche e interventi nell'ambito dell'istruzione, della cultura e del benessere sociale, mettendosi, dunque al servizio del cittadino.

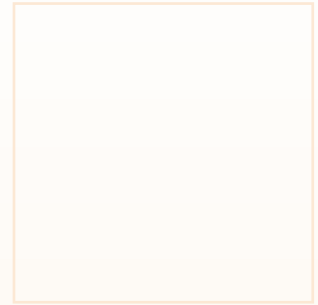
2001

### La nascita della Fondazione Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S.

In armonia con quanto espresso dalla legge n. 130/95, l'Assemblea dei Soci ha deliberato per la costituzione della **Fondazione San Marino**, sviluppo storico della Cassa di Risparmio. Alla nascente Fondazione sono affidate le funzioni e le attività di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio-economico un tempo dell'istituto di credito; alla Cassa di Risparmio, che si trasforma in Società per Azioni "Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.", sono conferite in via esclusiva le funzioni proprie dell'attività bancaria.

Oggi la Fondazione San Marino assume i caratteri di organizzazione non-profit il cui patrimonio (prodotto dall'attività della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino) viene gestito in funzione dello sviluppo culturale sociale ed economico del territorio locale.





## La Missione e i Valori

Sin dalla sua costituzione, la Fondazione San Marino ha continuato l'opera di sostegno allo sviluppo globale, all'attività sociale e culturale del paese avvalendosi di tutta l'esperienza maturata dalla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino in oltre un secolo di storia sociale ed economica. Tale legame di continuità delinea la missione della Fondazione: perseguire fini di interesse collettivo e di utilità sociale, prevalentemente nel territorio della Repubblica di San Marino utilizzando le risorse derivanti dal proprio patrimonio.

### Le attività della Fondazione interessano precisi ambiti operativi (Figura 3):

- salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio;
- promozione dell'istruzione, della ricerca scientifica, tecnologica e della cultura;
- promozione di progetti ed opere di valore sociale.

Inoltre, le attività sono:

- programmate attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento;
- realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti od enti;
- finanziate secondo criteri fissati dallo Statuto e mediante l'utilizzazione commerciale dei beni di proprietà in qualsiasi forma.



Figura 3: ambiti operativi della Fondazione San Marino

Per conseguire gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino sostiene un “modus operandi” che la porta a distinguersi soprattutto come Fondazione “del fare” oltre che “del dare”. Il suo operare, oltre a concretizzare i valori sammaritani, si ispira ad una serie di valori fondamentali che permeano l'intera struttura e che, attraverso strumenti idonei, permettono di raggiungere la propria missione.

**La progettualità:** la Fondazione attua le proprie linee strategiche attraverso progetti specifici (sia partecipati e non partecipati che cofinanziati e non cofinanziati) in questo modo la stessa può determinare le valenze specifiche di ogni singolo progetto (economiche, sociali e culturali) avendo sviluppato competenze interne abili ad individuare progetti con finalità di utilità sociale.

**La trasparenza:** la Fondazione si rende conto della necessità di render conto ai propri stakeholder riguardo le proprie attività, le procedure di valutazione dei progetti, la gestione del patrimonio e in questo modo permette la partecipazione della comunità nelle strategie operative.

**Le relazioni e il capitale umano:** la Fondazione cerca di creare sinergie sul territorio e parternariati con centri scientifici, enti, associazioni e altre fondazioni, in quanto è cosciente della ricchezza economica e sociale che può essere generata dai rapporti e dalla crescita delle competenze e delle conoscenze condivise.

**L'internazionalizzazione:** la Fondazione conosce la positività che può derivare dall'internazionalizzazione delle partecipazioni nei propri progetti, sia come ricaduta sociale che economica.

**La solidarietà:** la Fondazione aiuta le categorie più deboli e svantaggiate attraverso azioni di sostegno e finanziando progetti che li riguardano.

### **La catena del valore della Fondazione**

Per garantire una rendicontazione trasparente ed esauriente del valore creato, la Fondazione San Marino ha ricostruito la propria “catena del valore” attraverso un'approfondita analisi interna dell'organizzazione.

Per “catena del valore” si intende, infatti, la logica di rendicontazione con la quale è possibile definire continuamente, e coerentemente alla propria missione, le strategie, le attività e i risultati che da queste discendono. In tal modo la Fondazione può esplicitare l'impatto sociale generato dal proprio agire e può mettere in evidenza anche i risultati inaspettati, ma comunque rilevanti, emersi grazie alle riflessioni e alle analisi sulle attività della Fondazione.





La catena del valore della Fondazione San Marino, di seguito raffigurata (Figura 4), ricompone gli elementi alla base dei quali la Fondazione cerca di rispondere alle necessità informative degli stakeholder:

- la missione, influenzata dalla cultura e dai valori, è il fine ultimo verso il quale tende la Fondazione;
- le linee strategiche, definiscono la strategia e gli obiettivi che consentono di perseguire la Missione, conferendo coerenza e unicità di direzione alle decisioni e alle attività dei singoli;
- le linee operative d'intervento, rappresentano le modalità operative attraverso cui attuare le strategie;
- le attività, ideate e programmate in coerenza con quanto precedentemente definito, consentono concretamente di perseguire la missione;
- i risultati, consentono di misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici in quanto discendono dall'attuazione delle attività;
- gli effetti, ossia la ricaduta sociale che le scelte e le azioni perseguite hanno determinato nella collettività.

Tali elementi, costitutivi della rendicontazione sociale, sono strettamente collegati tra loro, ognuno discende dall'altro "a cascata", ovvero la definizione di ogni elemento è funzione dell'elemento e delle scelte precedenti, per questo si parla di catena; anche il valore generato (risultati ed effetti) deriva direttamente dalla ricostruzione della catena, ed essendo espressione e manifestazione del raggiungimento della missione, ne rappresenta l'obiettivo ultimo, il momento "finale" cui tendere, per questo si parla di valore.

La Fondazione vuole "rendere conto" ai propri stakeholder del valore sociale creato nel perseguimento della propria missione, per questo grazie alla ricostruzione della propria Catena del valore, ha potuto rendicontare i "valori", i "fatti" e le "cifre" dell'attività istituzionale e dei progetti finanziati.

## La catena del Valore della Fondazione

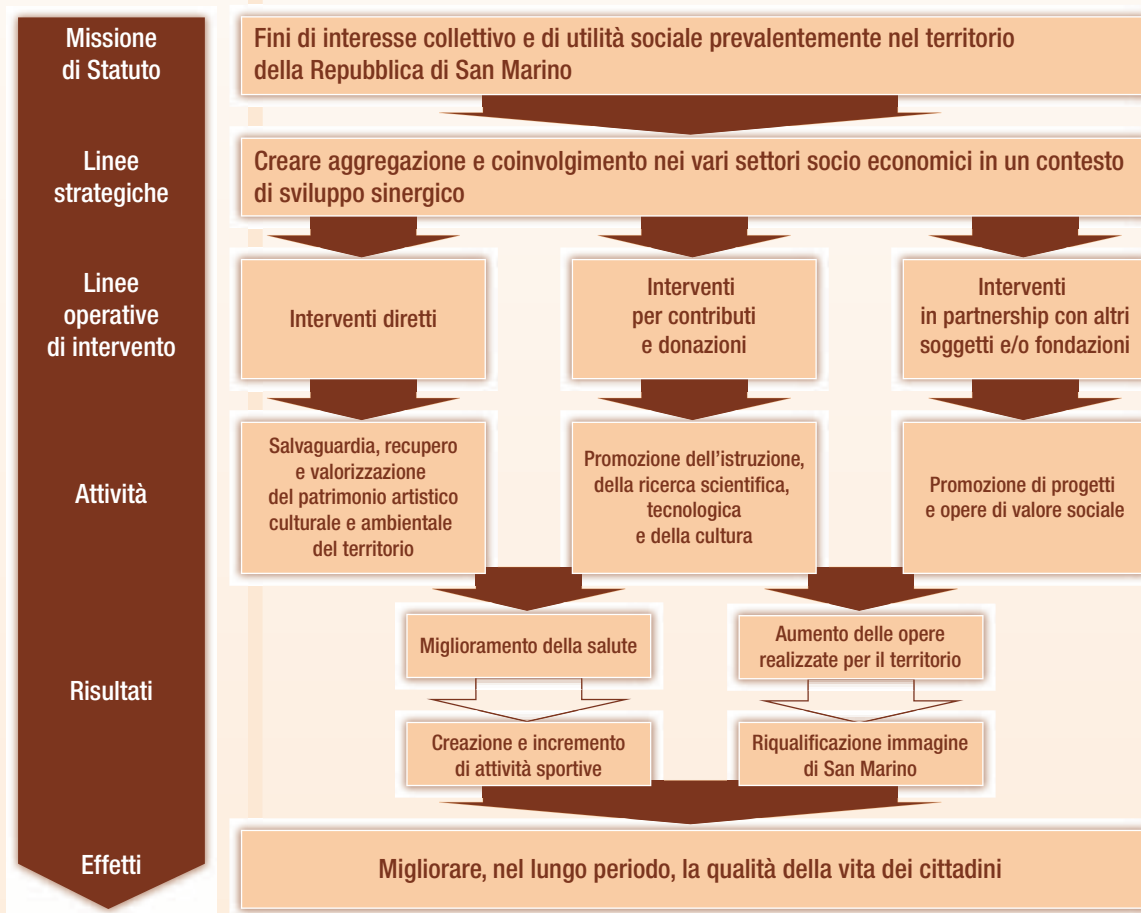


Figura 4: la catena del valore della Fondazione

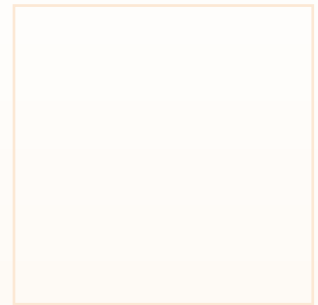
### Gli stakeholder della Fondazione

Il perseguimento della missione della Fondazione San Marino e la realizzazione degli obiettivi strategici a tal fine preposti, coinvolgono a vario titolo enti, organizzazioni, persone o gruppi di persone. Con-



BILANCIO DI MISSIONE





seguentemente questi soggetti, gli stakeholder, hanno un interesse specifico nel conoscere l'operato, le attività ed i risultati ottenuti dalla Fondazione, ovvero cosa, come, quanto essa realizza.

I diversi stakeholder della Fondazione – rappresentati nella Figura 5 in relazione ai valori guida della stessa evidenziati precedentemente – possono essere stakeholder più vicini, rilevanti e strategici per la Fondazione, e stakeholder secondari, coinvolti indirettamente dagli effetti del proprio agire verso i quali comunque è importante rendicontare.

## Gli stakeholder in relazione ai valori guida della Fondazione

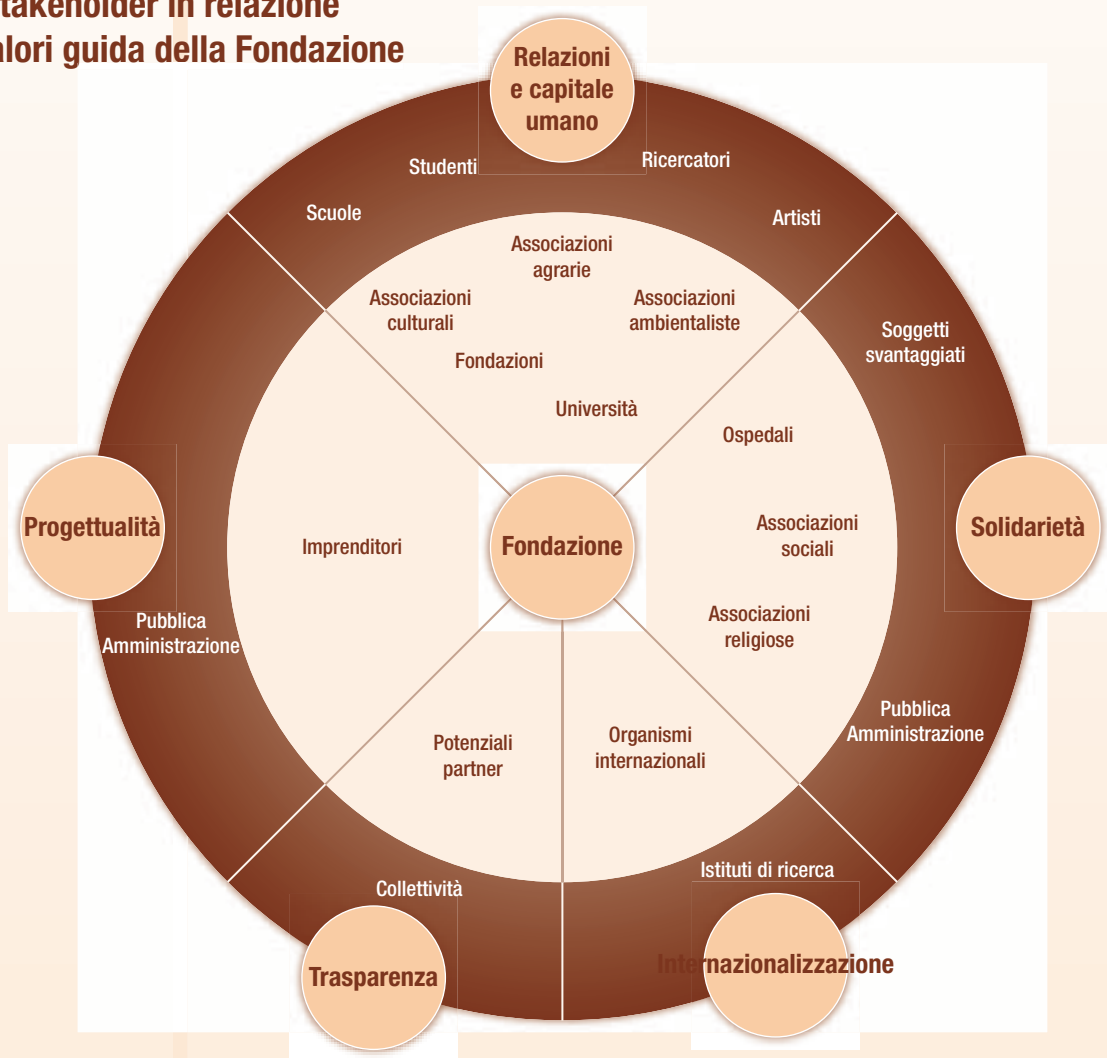
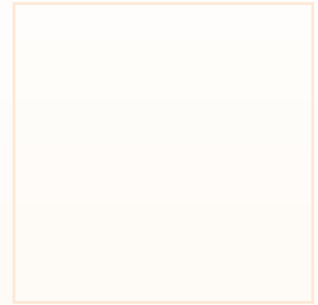


Figura 5: gli stakeholder in relazione ai valori guida della Fondazione

Per individuare e censire gli stakeholder, la Fondazione ha avviato un lungo processo di analisi interna nel quale si sono tenute presenti e raccolte le iniziative nelle varie linee strategiche d'intervento dell'ente,



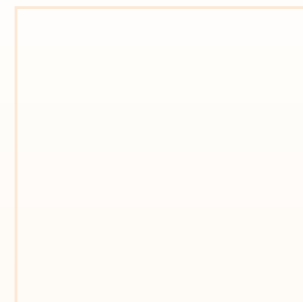


definite attraverso la “catena del valore”, e poi verificate le categorie di portatori di interesse investite dalle attività.

Il risultato è stato la creazione della matrice attività/stakeholder, di seguito riportata (Tabella 4), dalla quale emerge la fitta relazione tra la Fondazione San Marino e gli stakeholder e dalla cui lettura si evince quali stakeholder sono interessati nei singoli settori di intervento delle attività della Fondazione.

Questo strumento, infatti, utile alla rendicontazione sociale, consente di mettere in relazione le attività della Fondazione con le categorie di “portatori di interesse” a vario titolo coinvolte. Il fatto che la natura e l’entità del lavoro svolto dalla Fondazione appoggi non solo i grandi progetti ma anche le piccole iniziative, fa sì che tantissimi siano i beneficiari e, quindi, gli stakeholders della Fondazione stessa.

Fondazione San Marino		Settori di intervento								
		Arte e Cultura	Assistenza sociale	Istruzione	Volontariato	Sanità	Ricerca scientifica	Promozione-sviluppo del territorio	Sport ed attività ricreative	Tutela dell'ambiente
Stakeholders										
Assemblea dei soci										
Organi pubblici	Istituzioni pubbliche dello Stato	●	●				●	●		
	Organismi internazionali	●			●			●	●	
	Scuola	●		●			●			●
	Università	●		●			●			
	Ospedali ed istituti di ricerca			●	●		●	●		
	Fondazioni	●								
Persone fisiche	Insegnanti	●		●						●
	Ricercatori	●		●			●	●		
	Studenti	●		●			●			●
	Personale interno			●				●		
	Soggetti svantaggiati		●	●	●		●			
	Giovani	●		●			●		●	●
	Anziani				●				●	
	Collettività	●	●		●		●	●		●



Fondazione San Marino		Settori di intervento								
		Arte e Cultura	Assistenza sociale	Istruzione	Volontariato	Sanità	Ricerca scientifica	Promozione-sviluppo del territorio	Sport ed attività ricreative	Tutela dell'ambiente
Stakeholders										
Associazioni	Culturali ed artistiche	●	●		●			●		
	Musicali	●								
	Agrarie									●
	Religiose	●	●		●			●		
	Volontariato		●		●					●
	Pro loco	●			●			●		
	Sportive				●				●	
	Ambientaliste									●
Operatori economici	Istituti di credito	●								
	Istituti internazionali	●						●		
	Imprese dello spettacolo	●								
	Imprese del Commercio e Artigianato						●			
	Imprese del Terziario						●			
Mass Media	Editoria									
	Stampa									
	Radio/Tv									
	Internet									

Tabella 4: matrice attività/stakeholder

È importante sottolineare che gli stakeholder in quanto promotori e/o beneficiari dell'azione svolta dalla Fondazione, oltre ad avere necessità informative, possono influenzare in misura diversa le sue mo-

dalità d'intervento e i risultati determinandone la condivisione e l'apprezzamento in merito al lavoro di programma svolto.

La creazione del valore della Fondazione San Marino è anche funzione perciò della costruzione di una relazione forte e continuativa con i propri stakeholder (portatori sia di diritti che di interessi). Interiorizzando nelle scelte strategiche e poi operative i fattori critici di successo e i valori ai quali gli stakeholder sono sensibili, si trovano soluzioni sempre più corrispondenti alle esigenze degli stessi, e si soddisfano coerentemente le loro aspettative.

Come è intuibile, la matrice attività/stakeholder tende a presentare, senza una selezione, tutte le categorie di stakeholder come una sorta di censimento. Per una rendicontazione appropriata e puntuale si sono scelti gli stakeholder maggiormente significativi in virtù delle attività promosse dalla Fondazione tra il 1° settembre 2006 e il 31 agosto 2007, periodo di riferimento del presente bilancio di missione, e definite con precisione le organizzazioni e gli enti coinvolti effettivamente.

In questo modo la nuova “matrice attività/opinion leader” (Tabella 5) consente un'identificazione degli stakeholder chiave (appunto opinion leader), ovvero di quelli che più di altri, con il loro consenso, permettono alla Fondazione di “operare”; è nei loro confronti che principalmente si indirizzano gli sforzi di dialogo e di rendicontazione.

Gli interlocutori chiave, in altre parole, sono coloro con i quali stabilire, per l'importanza che hanno nel rapporto con la Fondazione, un dialogo costante e duraturo nel tempo poiché hanno un'influenza e un interesse alto nell'attività della Fondazione.

La matrice attività/opinion leader, così come la matrice attività/stakeholder, dà una visione dell'universo che ruota intorno alla Fondazione; nello stesso tempo offre all'interlocutore diversi percorsi di lettura dell'operato della Fondazione: verticalmente si evidenziano tutti gli stakeholder coinvolti in una data attività e orizzontalmente tutte le attività che interessano un determinato stakeholder/opinion leader.



## L'assetto istituzionale ed organizzativo

Il modello di governance della Fondazione si articola su tre livelli a cui corrispondono i seguenti organi (Figura 6):

- 1) Assemblea dei Soci;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Collegio Sindacale.

### Assetto istituzionale e organizzativo

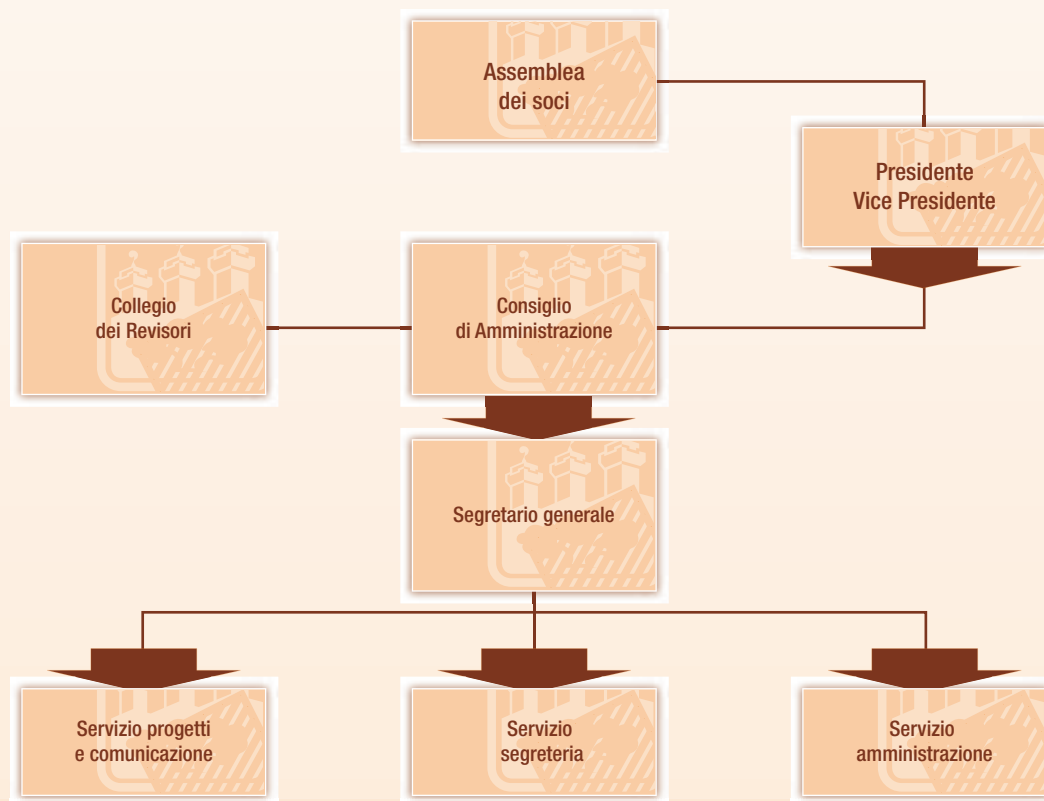


Figura 6: assetto istituzionale e organizzativo

OPINION LEADER		Progetto Belluzzi	Istituto Musicale	Mostra Jorio Vivarelli	Progetto Cuore	Educare Prima	Gruppo Arti e Mestieri	Università degli Studi Dislessia	Ricerca Sperimentale Fegato	Centro S. Andrea	Frate Andrea	Filmato Scuola Secondaria Superiore	Calanchi Festival internazionale di teatro
Eccellentissimi Capitani Reggenti													
Congresso di stato	Segreteria di Stato all'Industria												
	Segreteria di Stato al Lavoro												
	Segreteria di Stato al Territorio	●											
	Segreteria di Stato al Turismo, Sport e Spettacolo		●	●									●
	Segreteria di Stato agli Esteri			●									
	Segreteria di Stato agli Interni			●									
	Segreteria di Stato alle Finanze			●									
	Segreteria di Stato alla Sanità e Sicurezza Sociale				●	●		●	●				
	Segreteria di Stato alla Giustizia												
	Segreteria di Stato alla Pubblica Istruzione	●	●	●				●			●	●	
Istituto Superiore di Sanità (ISS)	Direttore Generale				●	●	●	●					
	Direttore Amministrativo												
	Direttore Attività Sanitarie				●	●	●	●					
	Centro Sammarinese di Cardiologia				●								
Associazioni di categoria	Unione Sammarinese Commercianti (USC)												
	Unione Nazionale Artigiani San Marino (UNAS)												
	Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori (OSLA)												
	Associaz. Nazionale dell'Industria Sammarinese (ANIS)												
	Associazione Sammarinese Produttori Agricoli (ASPA)												
	Unione Sammarinese Operatori Turistici (USOT)												
Ordini Professionali	Avvocati notai												
	Dottori Commercialisti												
	Ragionieri												
	Ingegneri ed Architetti	●											
Banche ed Enti Bancari	IBS												
	Cassa di Risparmio di Rimini												
	Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino				●								
	BAC												
	Banca di San Marino												
	Ente Cassa di Faetano		●										
	Banca Commerciale Sammarinese												
Banca Centrale													

Tabella 5: Matrice attività/opinion leader





OPINION LEADER		Progetto Belluzzi	Istituto Musicale	Mostra Jorio Vivarelli	Progetto Cuore	Educare Prima	Gruppo Arti e Mestieri	Università degli Studi Dislessia	Ricerca Sperimentale Fegato	Centro S. Andrea	Frate Andrea	Filmato Scuola Secondaria Superiore	Calanchi Festival internazionale di teatro
Enti di pubblico interesse	Giunte di Castello	●	●	●			●					●	
	Camera di Commercio di Rimini												
	Camera di Commercio della Repubblica di San Marino												
	Ambasciatore di Italia	●											
	Istituto Giuridico												
	Tribunale Commissariale Civile e Penale												
	Rotary Club San Marino												
	Lions Club San Marino												
	Scuola Secondaria		●									●	
	Associazioni di Volontariato				●								
	Istituto Musicale Sammarinese		●										
	Associazione Micologica												
	Biblioteca di Serravalle												
	Museo dell'Emigrante												
Museo di Stato	●										●		
Fondazione SUMS	Assemblea dei Soci Fondazione San Marino Carisp	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
	SUMS			●									
Uffici Pubblici	Ufficio Affari Economici e Sociali												
	Finanza Pubblica												
	Dipartimento Affari Esteri			●									
	Dipartimento Affari Interni			●									
	Ufficio Filatelico e Numismatico	●		●									
	Ufficio Tecnico del Catasto	●											
	Ufficio Urbanistica												
	Archivio di Stato	●											
	Ufficio Attività Promozionali e Culturali	●		●						●	●		●
	Ufficio Tributario												
	Ufficio del Turismo	●		●			●				●		
Ordini Religiosi	Frați Francescani										●		
	Frați Servi di Maria										●		
	Curia									●	●		
Università	Rettore												
	Centro Studi Storici e Giuridici	●											
	Dipartimento della Formazione		●					●				●	





## Descrizione delle principali attività

### L'attività di gestione del patrimonio e di raccolta dei fondi

In seguito all'apporto previsto dall'art. 3b dello Statuto il patrimonio della Fondazione è di Euro 398.553.222,98 consolidato rispetto al valore di conferimento (euro 388.625.859,37), al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale della Cassa di Risparmio. L'indice di redditività risulta congruo rispetto alle modalità di investimento attuato presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino.

La Cassa di Risparmio, come è noto, continua la sua politica industriale di investimenti nel settore finanziario creditizio in Italia, ma anche in altri Paesi come in Croazia, Lussemburgo e Svizzera. In Italia prosegue la realizzazione di un progetto di investimento e sviluppo con pieno successo e redditività.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e l'Assemblea dei Soci vengono puntualmente informati sull'avanzamento del progetto industriale attuato e in attuazione così come, nella seduta Assembleare odierna, la lettura del bilancio di missione viene preceduta da un preciso riferimento sugli investimenti realizzati a cui va aggiunta la rendicontazione del Direttore Generale sull'andamento del piano industriale triennale della Cassa di Risparmio già a suo tempo presentato all'Assemblea.

La Cassa di Risparmio ha agito sulla base dell'analisi formulata qualche anno fa in cui si prevedevano gli inevitabili cambiamenti degli scenari macroeconomici internazionali e in cui si analizzavano analizzando le prospettive dell'economia della Repubblica alla luce delle variazioni possibili.

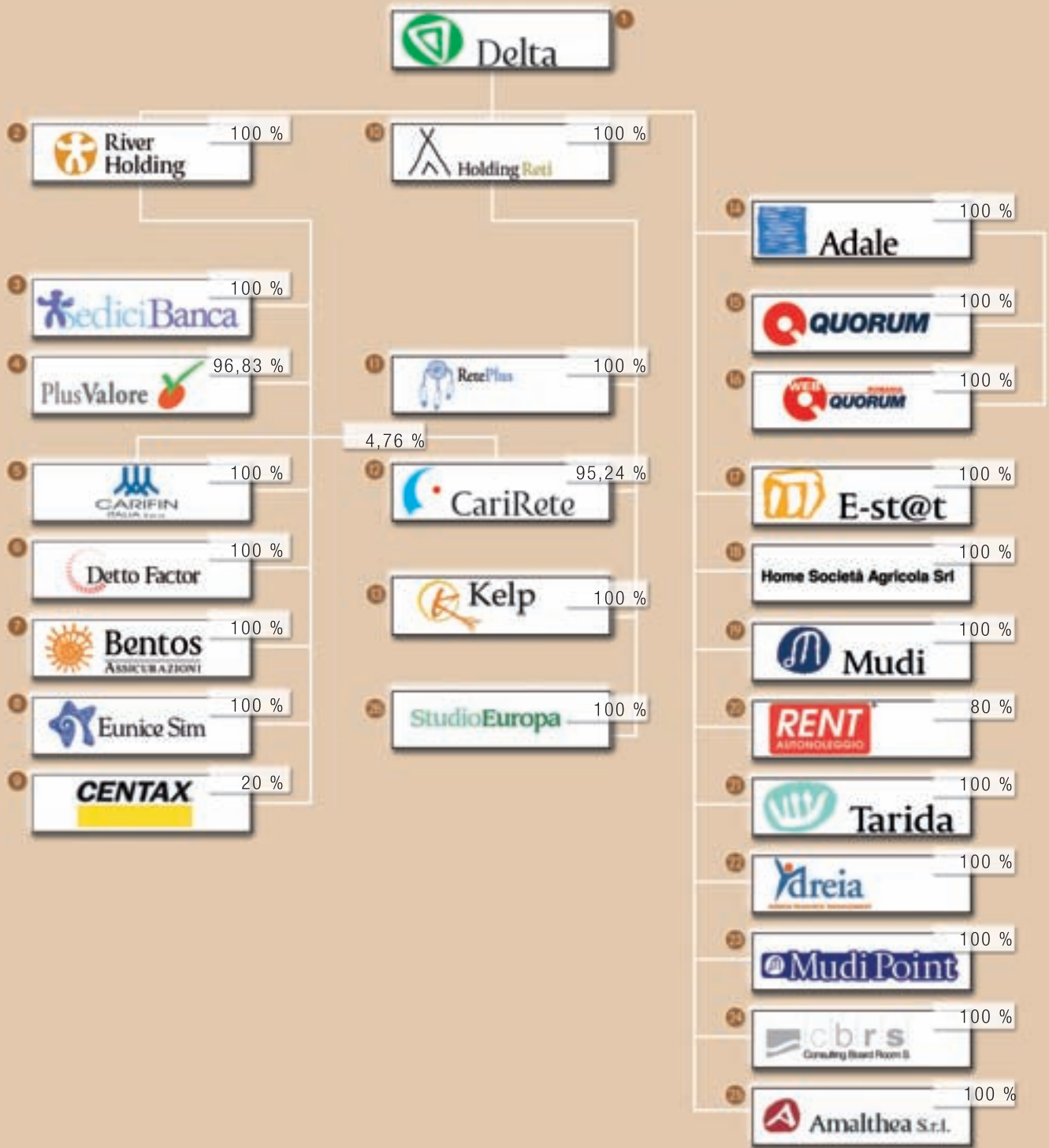
È evidente che in tal modo l'impegno della Cassa di Risparmio diventava ben più difficile, aumentando considerevolmente la mole di lavoro, la dedizione e i sacrifici che sono la base essenziale per l'ottenimento dei risultati positivi e degli obiettivi che ci si è prefissi nell'arco di tempo progettato.

Il grande lavoro che sta svolgendo la Cassa di Risparmio all'interno del Paese, e anche nelle partecipate estere, è rivolto in particolare al consolidamento futuro e alle garanzie di mantenimento della ricchezza fin qui prodotta: la Cassa è una impresa bancaria sammarinese che produce ricchezza per il suo territorio anche in termini sociali e culturali; le scelte strategiche sono finalizzate all'assunzione di precise responsabilità di fronte alla proprietà, al paese e alle tante famiglie dei dipendenti, a San Marino e all'estero, a cui occorre garantire un futuro certo ed entrate di valore per lo Stato.

Nel sistema bancario sammarinese la Cassa rappresenta il 31% del totale. Qui di seguito riportiamo la struttura del gruppo e l'andamento delle partecipazioni.



BILANCIO DI MISSIONE



### **Struttura organizzativa Gruppo Delta**

Il patrimonio della Cassa, da solo, continua a rappresentare oltre il 50% dell'intero sistema bancario.

Il contributo sotto forma di imposte pagate allo Stato Sammarinese IGR è il 12-15% del gettito globale; ma il contributo rispetto al totale del sistema bancario continua a superare la metà del gettito globale.

Questa ricchezza è il frutto del lavoro assiduo della Dirigenza, dei dipendenti della Cassa, della Dirigenza e dei dipendenti delle partecipate sul territorio italiano ed anche fuori dall'Italia.

Ciò che è stato creato non è il frutto casuale di circostanze ma è il risultato di un insieme di elementi alla cui base esiste: professionalità, prudenza, lungimiranza, indipendenza, onestà dei comportamenti e scelte strategiche non improntate dal personalismo o dalla improvvisazione.

### **Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti**

Per conseguire gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino programma le proprie attività attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti ed enti, tramite il finanziamento di iniziative ed erogazione di fondi. A tal fine la Fondazione utilizza le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, nel rispetto delle disposizioni previste dallo Statuto e dal regolamento per l'attività di erogazione; e si ispira ad alcuni principi considerati fondamentali: l'economicità della gestione, l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, la tutela delle risorse, la sussidiarietà, sono da sempre il punto di riferimento irrinunciabile.

Il processo di istruzione delle domande presentate è pertanto un momento fondamentale dell'attività della Fondazione San Marino. Tale processo richiede aggiornamenti continui e capacità innovative costanti, perché qualsiasi regolamento o codice di comportamento, pur essendo supporti necessari, possono essere di per sé non sufficienti a garantire un'ottimale procedura di valutazione.

Per realizzare la propria missione, la Fondazione prende in considerazione richieste di contributo per la realizzazione di progetti sulla base di alcuni elementi fondamentali:

- compatibilità del progetto con le finalità istituzionali della Fondazione;
- rilievo sociale del progetto;
- ricaduta del progetto sul territorio sammarinese;
- valutazione del rapporto costi/benefici;

Destinatari delle erogazioni sono le iniziative e/o i soggetti in grado di incidere positivamente negli ambiti operativi definiti dallo Statuto e dalla missione istituzionale della Fondazione – “salvaguardia,





recupero e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio”, “promozione dell’istruzione, della ricerca scientifica, tecnologica e della cultura”, “promozione di progetti ed opere di valore sociale” – anche grazie al riconosciuto valore sociale di cui sono dotati.

Più precisamente, infatti, per adire alle erogazioni della Fondazione è necessario essere in possesso di una serie di requisiti, e cioè:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l’erogazione;
- non avere finalità di lucro.

La Fondazione è solita realizzare interventi operativi mediante la realizzazione diretta, servendosi anche della collaborazione di terzi, pubblici o privati, attraverso la promozione, la costituzione o la partecipazione ad organismi comunque costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con lo statuto.

I progetti portati avanti dalla Fondazione San Marino possono esaurirsi in unico esercizio oppure essere sviluppati nell’ambito di un programma pluriennale appositamente predisposto.

Tutti i progetti finanziati, sia se sviluppati all’interno della Fondazione o se proposti da terzi, e ancor più quelli di maggior rilievo, vengono costantemente monitorati dagli uffici della Fondazione sia direttamente che tramite documentazione, affinché vengano verificati sia gli obiettivi perseguiti che le modalità di elargizione dei contributi.

## **Le erogazioni della Fondazione**

### **Gli stakeholder della Fondazione**

I “portatori di interesse” della Fondazione, gli stakeholder, sono tutti quei soggetti coinvolti a vario titolo nelle iniziative promosse dalla Fondazione stessa e sono anche coloro che ne determinano la condivisibilità e l’apprezzamento in merito al programma di lavoro svolto. Il carattere operativo, insieme agli obiettivi di sviluppo, hanno fatto sì che la Fondazione abbia messo a disposizione degli stakeholder, oltre alle risorse finanziarie, anche tutte le proprie competenze quali efficienza, efficacia ed innovazione nelle procedure organizzative e nelle attività realizzate, nonché una rete relazionale notevolmente sviluppata.

La matrice che segue sintetizza l'analisi svolta in merito alla definizione degli stakeholders della Fondazione a seconda dei vari settori istituzionali.

### Le erogazioni

Quest'anno la Fondazione ha raggiunto 1.600.000 euro in erogazioni, confermando la propria maturità e capacità professionale, peraltro già dimostrate negli esercizi precedenti, nel raggiungere gli obiettivi in ognuno dei vari settori di intervento, con le relative strategie di perseguimento insieme alla scelta degli strumenti da utilizzare, il tutto in base alle linee guida ed alle priorità attentamente valutate dai Comitati Operativi, sempre attenti a nuove attività e nuovi settori su cui intervenire.

Il sesto anno di esercizio che si è appena concluso ha visto la realizzazione di scelte avviate ed impostate negli anni precedenti, che hanno portato al definitivo consolidamento ed al decollo delle attività istituzionali proprie della Fondazione, contemporaneamente alla fase di avvio di nuovi progetti di intervento che caratterizzeranno i prossimi esercizi, il "Progetto Ambrosetti" su tutti.

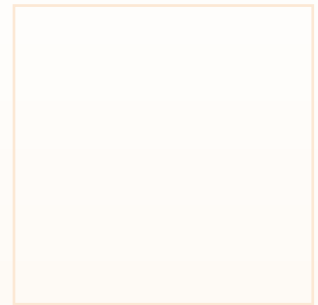
L'andamento delle erogazioni nei primi sei esercizi si può denotare dalla seguente tabella, ivi compresa la relativa evoluzione cumulativa nell'ultima colonna a destra.

2002-2003	€	173.375,81		10,73
2003-2004	€	634.164,44	+ 265,77%	39,26
2004-2005	€	856.024,06	+ 34,98%	52,99
2005-2006	€	1.184.689,29	+ 38,39%	73,34
2006-2007	€	1.615.416,06	+ 36,36%	100,00
<b>Totale</b>	€	<b>4.463.669,66</b>		<b>2007=100</b>

### Distribuzione delle erogazioni per modalità di intervento

Le tre modalità operative utilizzate dalla Fondazione sono l'intervento diretto nel progetto, il semplice contributo finanziario o donazione e la partnership intesa come collaborazione con Enti di particolare importanza istituzionale e dotati di elevata capacità professionale, quest'ultima modalità per progetti di notevole rilevanza.





Suddividendo le erogazioni complessive della Fondazione in base alle modalità operative

<b>Interventi diretti</b>	<b>Settore</b>	<b>Erogato</b>	<b>Incidenza</b>
	Arte e cultura	€ 575.020,25	49,24 %
	Assistenza sociale	€ 48.063,85	4,12 %
	Istruzione	€ 99.302,40	8,50 %
	Volontariato	€ 131.393,53	11,25 %
	Sanità	€ 60.000,00	5,14 %
	Ricerca scientifica	€ 60.000,00	5,14 %
	Promozione sviluppo territorio	€ 191.243,12	16,38 %
	Sport attività ricreative	-	-
	Tutela ambiente	€ 2.643,48	0,23 %
	Altri interventi		
		<b>€ 1.167.666,63</b>	<b>100 %</b>

<b>Contributi e donazioni</b>	<b>Settore</b>	<b>Erogato</b>	<b>Incidenza</b>
	Arte e cultura	€ 223.957,28	30,03 %
	Assistenza sociale	€ 41.025,79	5,50 %
	Istruzione	€ 50.872,83	6,82 %
	Volontariato	€ 250.617,67	33,61 %
	Sanità	€ 2.500,00	0,33 %
	Ricerca scientifica	€ 11.511,70	1,54 %
	Promozione sviluppo territorio	€ 99.410,28	13,33 %
	Sport attività ricreative	€ 44.457,00	5,96 %
	Tutela ambiente	€ 6.800,00	0,91 %
	Altri interventi	€ 14.655,00	1,97 %
		<b>€ 745.807,55</b>	<b>100 %</b>

<b>Progetti in partnership</b>	<b>Settore</b>	<b>Erogato</b>	<b>Incidenza</b>
	Arte e cultura	€ 1.061.299,09	41,62 %
	Assistenza sociale	€ 218.128,28	8,55 %
	Istruzione	€ 81.215,52	3,18 %
	Volontariato	€ 103.416,20	4,06 %

Progetti in partnership	Settore	Erogato	Incidenza
	Sanità	€ 205.752,00	8,07 %
	Ricerca scientifica	€ 245.490,01	9,63 %
	Promozione sviluppo territorio	€ 581.894,38	22,82 %
	Sport attività ricreative	€ 20.000,00	0,78 %
	Tutela ambiente	€ 33.000,00	1,29 %
	Altri interventi		
		<b>€ 2.550.195,48</b>	<b>100 %</b>

#### Erogazioni complessive così distribuite settorialmente

Arte e cultura	€ 1.860.276,62	41,68 %
Assistenza sociale	€ 307.217,92	6,88 %
Istruzione	€ 231.390,75	5,18 %
Volontariato	€ 485.427,40	10,88 %
Sanità	€ 268.252,00	6,01 %
Ricerca scientifica	€ 317.001,71	7,10 %
Promozione sviluppo territorio	€ 872.547,78	19,55 %
Sport attività ricreative	€ 64.457,00	1,44 %
Tutela ambiente	€ 42.443,48	0,95 %
Altri interventi	€ 14.655,00	0,33 %
<b>Totale</b>	<b>€ 4.463.669,66</b>	<b>100 %</b>

#### Possiamo qui vedere l'andamento delle erogazioni nel tempo per ogni settore di intervento

Settori	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007
Arte e cultura	€ 39.587,39	€ 205.459,96	€ 300.534,40	€ 655.134,21	€ 657.960,66
Assistenza sociale	€ 15.000,00	€ 178.063,85	€ 63.872,94	€ 36.281,13	€ 14.000,00
Istruzione		€ 29.000,00	€ 42.934,74	€ 48.429,23	€ 111.026,78
Volontariato	€ 47.750,00	€ 78.994,05	€ 67.314,30	€ 152.021,37	€ 140.947,68
Sanità	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 173.552,00		€ 34.700,00
Ricerca scientifica	€ 41.038,42	€ 60.961,58	€ 57.552,00	€ 100.383,01	€ 57.066,70
Promoz.svilup.territorio		€ 23.530,00	€ 146.963,68	€ 159.374,86	€ 542.679,24
Sport attività ricreative		€ 12.000,00	€ 2.000,00	€ 28.422,00	€ 22.035,00



Settori	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007
Tutela ambiente		€ 1.500,00	€ 1.300,00	€ 4.643,48	€ 35.000,00
Altri interventi		€ 14.655,00			
<b>Totale</b>	<b>€ 173.375,81</b>	<b>€ 634.164,44</b>	<b>€ 856.024,06</b>	<b>€ 1.184.689,29</b>	<b>€ 1.615.416,06</b>

Ripartiamo ora gli interventi avvenuti nell'esercizio 2006-2007 per soggetto beneficiario.

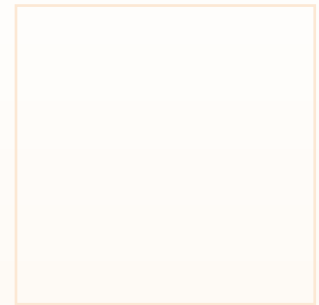
€ 36.043,78	Musamelica
€ 2.000,00	ARISTOM Ospedale Infermi
€ 41.848,51	Belluzzi
€ 50.049,18	Pio Manzù
€ 30.072,83	Progetto Cuore
€ 5.000,00	Race Station Team
€ 3.000,00	Consulta Sammarinesi all'estero
€ 157,20	Progetto Sorriso
€ 500,00	Pasquellari
€ 3.030,04	Premio Reffi
€ 2.000,00	Accademia Filopatridi
€ 8.000,00	Etamax Energie Rinnovabili
€ 21.177,00	Nuove Idee Nuove Imprese
€ 1.500,00	Cuore vita
€ 5.000,00	Federazione ciclistica
€ 9.089,40	Checco Guidi "Chènt antigh"
€ 6.000,00	Gruppo Arti e Mestieri Montegiardino
€ 55.921,58	Concorso pianistico Allegro Vivo
€ 1.600,00	Guardia d'onore
€ 2.500,00	USTAL
€ 3.000,00	Federazione Sammarinese Ginnastica
€ 2.000,00	ASPA
€ 30.049,18	ANPEP Educare Prima
€ 5.000,00	Associazione Sclerosi Multipla
€ 2.000,00	A.V.S.I.
€ 63.565,50	Fondazione Renata Tebaldi



## FONDAZIONE SAN MARINO

€	15.072,83	IISA Corsi Dipendenti dello Stato
€	19.045,20	I.N.U. Territorio Sammarinese
€	25.015,00	Federazione Balestrieri
€	10.065,00	Progetto Filo Diretto
€	1.085,00	Panathlon Club
€	300,00	Parrocchia Salesiani Centro Don Bosco
€	4.700,00	AVSS Donatori Sangue
€	6.252,95	Libro Giovanni Baldacci
€	11.269,10	Il Quotidiano in Classe
€	15.000,00	Federazione Sport Speciali
€	800,00	Associazione Ateneo
€	10.062,40	Corale San Marino
€	10.000,00	Università Il Sorriso
€	6.049,18	Società Dante Alighieri
€	4.000,00	Mostra Architettura Darch
€	854,20	Libro Carisp "Strenne di Natale"
€	5.000,00	Soc. Sport. Juvenes Dogana
€	13.049,18	UASC Spettacolo Live
€	417.895,93	Progetto Ambrosetti
€	12.000,00	Previsioni Meteo sito
€	18.049,18	Teatro Calanchi
€	1.500,00	AGECS Esploratori Cattolici
€	90.139,66	Concerto Mikis Teodorakis
€	500,00	Camera di Commercio "La proprietà industriale in Cina"
€	1.000,00	In Volo Casa Famiglia in Moldavia
€	2.135,00	Il Viaggio dell'Eroe
€	3.000,01	Ass. Fratellanze RSM all'Estero
€	500,00	Briscola Ritrovo Lavoratori
€	5.000,00	Associazione Creainsieme Civica Università
€	7.804,58	Filmato Scuola Secondaria Superiore
€	1.000,00	Carità senza Confini
€	5.000,00	Fondazione Giovanni Paolo II





€	14.065,00	Anniversario Papa Ganganelli
€	9.226,74	Frate Andrea
€	3.000,00	Mularoni Efficienza Energetica
€	50.230,00	Ist. Musicale Sammarinese
€	10.049,18	Museo dell'Emigrante
€	8.000,00	Centro Sociale Sant'Andrea
€	4.940,57	CRAD Centro Storico
€	6.000,00	Paneuropa
€	5.000,00	Ass. Papa Giovanni XXIII
€	30.295,00	Il Tesoro dei Goti
€	1.500,00	Romagna Arte Storia
€	8.000,00	Gendarmeria iniziativa benefica
€	7.482,87	Mostra Terzo Futurismo Savonari (per metà Carisp)
€	568,10	Concorso Lions "Ricerca archivistica"
€	20.000,00	Ass. Chirurgica ricerca sperimentale fegato
€	220,00	Libro Lorenzo Perosi
€	11.000,00	Frate Giovanni da Serravalle e la Divina Commedia
€	1.500,00	Associazione Locomotiva
€	25.000,00	Ecomondo
€	1.950,00	Federazione Nuoto Meeting Titano
€	9.000,00	Associazione Bluesmobile
€	1.000,00	SUMS Femminile
€	5.997,84	Colonia La Verna
€	500,00	Centro Ricreativo Anziani
€	2.000,00	Gruppo Arbe Montegiardino
€	34.700,00	ISS apparecchiatura prevenzione caduta anziani
€	389,70	Osservatorio Astronomico Niccolò Copernico
€	2.000,00	Teatro Clavicola
€	15.000,00	Mercatale Borgo
€	30.354,77	Paesaggio San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea
€	2.000,00	Parrocchia Dogana Maria Ausiliatrice
€	11.079,80	Libro Giorgio Zani "C'ero anch'io"

€	33.258,11	Mostra Iorio Vivarelli
€	6.000,00	Università di Urbino Diritto Commerciale Sammarinese
€	6.043,77	Leonardo Casali San Marino Muqui
€	1.027,42	Anfitrione
€	1.500,00	Premio Otello Casadei
€	2.000,00	Asilo Evangelisti Pesaro
€	15.300,19	Università RSM dislessia "Ortografia Trasparente"
€	15.000,00	Summer School
€	26.194,00	Progetto Terra Santa Asilo a Gerico
€	219,17	Sergio Ugolini "I Colori della Musica"
€	3.904,43	Concerto Montegiardino
€	644,00	Restauro Marchesi da Cotignola
€	500,00	Federazione Sammarinese Bridge
€	1.000,00	Circolo Sei Più
€	1.500,00	Soroptimist Rwanda
€	20.000,00	Notte Rosa
€	128,00	Matthew Spender
€	358,00	Libro Carisp Menetto Bonelli
€	7.646,00	C'era una volta a San Marino
€	15.334,00	Banda Militare divise
€	3.860,80	Il Colore del Grano
€	2.500,00	Videozoom
€	5.000,00	Muccioli Laurine borsa di studio danza
€	1.200,00	Milena Ercolani "Celesta"
€	<b>1.615.416,06</b>	

Così suddivisi per settore

#### Arte e cultura

Musamelica	€	36.043,78
Belluzzi	€	41.848,51
Pio Manzù	€	50.049,18
Premio Reffi	€	3.030,04





Libro Checco Guidi “Chènt antigh”	€ 9.089,40
Accademia Filopatridi	€ 2.000,00
Gruppo Arti e Mestieri Montegiardino	€ 6.000,00
Federazione Balestrieri”	€ 25.015,00
Concorso pianistico Allegro Vivo	€ 55.921,58
Libro Giovanni Baldacci	€ 6.252,95
Il Quotidiano in Classe	€ 11.269,10
Fondazione Renata Tebaldi	€ 63.565,50
Corale San Marino	€ 10.062,40
Società Dante Alighieri	€ 6.049,18
Mostra architettura “Darch”	€ 4.000,00
Libro Carisp “Strenne di Natale”	€ 854,20
UASC Spettacolo Live	€ 13.049,18
Concerto Mikis Teodorakis	€ 90.139,66
Il Viaggio dell’Eroe	€ 2.135,00
Teatro Calanchi	€ 18.049,18
Associaz.Creainsieme Civica Università	€ 5.000,00
Istituto Musicale Sammarinese	€ 50.230,00
Titania Teatro Clavicola	€ 2.000,00
Frate Andrea	€ 9.226,74
Museo dell’Emigrante	€ 10.049,18
Il Tesoro dei Goti	€ 30.295,00
Romagna Arte Storia	€ 1.500,00
Mostra Terzo Futurismo Savonari	€ 7.482,87
Concorso Lions “Ricerca archivistica”	€ 568,10
Libro Lorenzo Perosi	€ 220,00
Fra’Giovanni da Serravalle Divina Com	€ 11.000,00
Associazione Locomotiva	€ 1.500,00
Associazione Bluesmobile	€ 9.000,00
Gruppo Arbe Montegiardino	€ 2.000,00
Libro Giorgio Zani “C’ero anch’io”	€ 11.079,80
Mostra Iorio Vivarelli	€ 33.258,11

## FONDAZIONE SAN MARINO

Anfitrione	€ 1.027,42
Premio Otello Casadei	€ 1.500,00
Sergio Ugolini "I Colori della Musica"	€ 219,17
Concerto Montegiardino	€ 3.904,43
Restauro Marchesi da Cotignola	€ 644,00
Matthew Spender	€ 128,00
Libro Carisp Menetto Bonelli	€ 358,00
C'era una volta a San Marino	€ 7.646,00
Videozoom	€ 2.500,00
Milena Ercolani "Celesta"	€ 1.200,00
	€ <b>657.960,66</b>

### Assistenza sociale

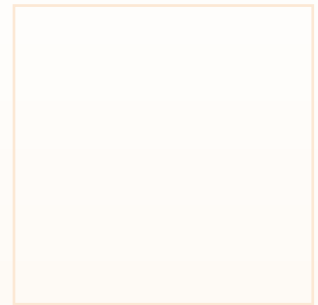
Gendarmeria iniziativa benefica	€ 8.000,00
Asilo Evangelisti Pesaro	€ 2.000,00
Consulta Sammarinesi all'estero	€ 3.000,00
Carità senza Confini	€ 1.000,00
	€ <b>14.000,00</b>

### Istruzione

Educare Prima	€ 30.049,18
IISA corsi dipendenti dello Stato	€ 15.072,83
Paneuropa	€ 6.000,00
Associazione Ateneo	€ 800,00
Università Il Sorriso	€ 10.000,00
Filmato Scuola Secondaria Super	€ 7.804,58
Univers.Urbino Diritto Comm.Sam	€ 6.000,00
Univers.RSM Dislessia Ortogr.Tra	€ 15.300,19
Summer School	€ 15.000,00
Muccioli Laurine borsa stud.danz	€ 5.000,00
	€ <b>111.026,78</b>







## Volontariato

ARISTOM Ospedale Infermi	€ 2.000,00
Progetto Cuore	€ 30.072,83
Progetto Sorriso	€ 157,20
Pasquellari	€ 500,00
Cuore Vita	€ 1.500,00
Associazione Sclerosi Multipla	€ 5.000,00
Guardia d'Onore	€ 1.600,00
USTAL	€ 2.500,00
Progetto Filo Diretto	€ 10.065,00
AVSI	€ 2.000,00
Soroptimist Rwanda	€ 1.500,00
Centro Don Bosco Salesiani	€ 300,00
In Volo Casa Famiglia Moldavia	€ 1.000,00
Assoc.Fratellanze RSM all'estero	€ 3.000,01
AVSS Donatori Sangue	€ 4.700,00
Fondazione Giovanni Paolo II	€ 5.000,00
Federazione Sport Speciali	€ 15.000,00
AGECS Esploratori Cattolici	€ 1.500,00
Centro Sociale Sant'Andrea	€ 8.000,00
Associazion. Papa Giovanni XXIII	€ 5.000,00
SUMS Femminile	€ 1.000,00
Colonia La Verna	€ 5.997,84
ISS Centro Ricreativo Anziani	€ 500,00
Parroc.Dogana Maria Ausiliatrice	€ 2.000,00
Progetto Terra Santa Asilo Gerico	€ 26.194,00
Circolo Sei Più	€ 1.000,00
Il Colore del Grano	€ 3.860,80
	€ <b>140.947,68</b>

### Sanità

ISS apparecc.prevenz.cadute anziani	€ 34.700,00
	€ <b>34.700,00</b>

### Ricerca scientifica

Nuove Idee Nuove Imprese	€ 21.177,00
Biordi previsioni meteo	€ 12.000,00
Cam.Commercio "Proprietà indust.Cina"	€ 500,00
Mularoni efficienza energetica	€ 3.000,00
Ass.Chirurgica ricerca speriment.fegato	€ 20.000,00
Osserv. Astronomico Niccolò Copernico	€ 389,70
	€ <b>57.066,70</b>

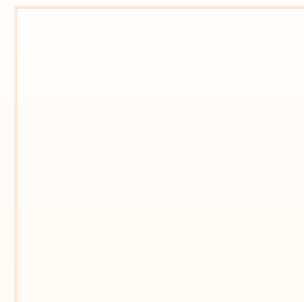
### Promozione e sviluppo territorio

Progetto Ambrosetti	€ 417.895,93
INU territorio sammarinese	€ 19.045,20
Banda Militare divise	€ 15.334,00
Mercatale Borgo	€ 15.000,00
Paesaggio San Marino Catasto Baronio	€ 30.354,77
Leonardo Casali San Marino Muqui	€ 6.043,77
Anniversario Papa Ganganelli	€ 14.065,00
CRAD Centro Storico	€ 4.940,57
Notte Rosa	€ 20.000,00
	€ <b>542.679,24</b>

### Sport ed attività ricreative

Federazione Ciclistica	€ 5.000,00
Race Station Team	€ 5.000,00
Federazione Sammarinese Ginnastica	€ 3.000,00
Panathlon Club	€ 1.085,00
Società Sportiva Juvenes Dogana	€ 5.000,00





Briscola Ritrovo	€	500,00
Federazione Nuoto Meeting Titano	€	1.950,00
Federazione Sammarinese Bridge	€	500,00
	€	<b>22.035,00</b>

### Tutela ambiente

Etamax energie rinnovabili	€	8.000,00
ASPA	€	2.000,00
Ecomondo	€	25.000,00
	€	<b>35.000,00</b>

La maggior parte delle iniziative finanziate è localizzata nel territorio della Repubblica di San Marino, vista l'importanza istituzionale raggiunta dalla nostra Fondazione. Nonostante ciò si è avuto un occhio di riguardo anche verso il territorio italiano dove l'attività erogativa mantiene comunque un'importanza di tutto rispetto.

### Distribuzione erogazioni

	San Marino		Estero		
2002-2003	€	156.375,81	€	17.000,00	9,81 %
2003-2004	€	549.664,44	€	84.500,00	13,33 %
2004-2005	€	690.311,12	€	165.712,94	19,36 %
2005-2006	€	1.092.310,29	€	92.379,00	7,80 %
2006-2007	€	1.536.080,18	€	79.335,88	4,92 %

Rapportando i proventi di esercizio della Fondazione alla consistenza del patrimonio in percentuale ricaviamo la capacità del patrimonio stesso di generare reddito che potrà essere utilizzato per finanziare progetti.

### Indice di redditività del patrimonio

0,92	0,94	0,98	1,00	1,14	1,33
2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007

Formula:  $\text{proventi/patrimonio}$ . Percentualizzato



Rapportando invece le erogazioni (settori rilevanti + settori statutari) ai proventi, sempre in percentuale, si evidenzia la quantità di risorse destinate alle attività istituzionali.

### Indice di efficienza erogativa

26,07	39,48	43,20	46,75	60,69
2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007

*Formula: erogazioni/proventi. Percentualizzato*

Entrambi gli indici sono in progressivo aumento verso la piena realizzazione di tutti i progetti fin qui definiti, in particolare quest'anno per l'incidenza del "Progetto Ambrosetti".

Troviamo in aumento (più di due milioni di euro quest'anno) anche il patrimonio netto della Fondazione a seguito dei maggiori proventi attivi, oltre all'oculata gestione delle risorse voluta fin dall'inizio dal nostro Consiglio di Amministrazione.

### Consistenza del patrimonio

Fondo dotazione 2001	€ 388.625.859,37
2001-2002	€ 390.066.067,43
2002-2003	€ 391.544.341,26
2003-2004	€ 393.075.931,83
2004-2005	€ 394.649.624,04
2005-2006	€ 396.447.969,04
2006-2007	€ 398.553.222,98



## Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento

### L'opera "Il Sanmarino. Giovan Battista Belluzzi, architetto militare e trattatista del Cinquecento"

Giovan Battista Belluzzi (1506-1554), nato a San Marino ma operante soprattutto in Toscana, dov'era conosciuto come il "Sanmarino", è uno dei più importanti architetti e trattatisti militari del XVI secolo. Ai suoi tempi il Belluzzi era famoso e stimato per i nuovi metodi costruttivi da lui introdotti nelle fortificazioni. Nei secoli però la sua fama si offuscò, tanto che nel Novecento finì con l'essere dimenticato dagli stessi sammarinesi. Per celebrare degnamente il cinquecentenario della nascita dell'illustre concittadino, la Fondazione ha incaricato Daniela Lamberini, Docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, di condurre approfondite ricerche sul Belluzzi, onde giungere alla stesura di una monografia completa e alla promozione di iniziative culturali collaterali.

Studiosa di fama internazionale delle fortificazioni del Rinascimento, la docente ha condotto a termine con grande competenza l'incarico. L'opera che ne è scaturita, frutto del suo lavoro pluriennale, è stata presentata ufficialmente l'11 novembre 2007. Pubblicata con grande cura dall'editore fiorentino Olschki, è suddivisa in due eleganti volumi raccolti in cofanetto, rilegati in seta e riccamente illustrati, che in 840 pagine documentano ampiamente vita e opere del Sanmarino.

Il Belluzzi, mercante e ambasciatore sammarinese prima e architetto militare e teorico delle fortificazioni poi, fu primo ingegnere al servizio del Duca di Firenze, Cosimo I de' Medici, per il quale morì nella guerra di Siena a 48 anni.

La ricerca ha portato anche a importanti scoperte. In primo luogo, la studiosa ha ritrovato e attribuito alcuni manoscritti inediti, fra cui l'originale del trattato di fortificazioni, del quale viene proposta l'edizione integrale. Sono stati inoltre individuati diversi disegni e progetti, conservati in vari archivi e biblioteche italiane, tutti commentati nell'opera. Gli studi hanno anche condotto al riconoscimento del vero ritratto del Sanmarino, dipinto da Giorgio Vasari in Palazzo Vecchio a Firenze, e alla ricostruzione della bussola topografica inventata dall'architetto per rilevare le piante delle città e disegnarne le fortificazioni. Queste scoperte hanno innescato una catena virtuosa di iniziative culturali che la Fondazione ha promosso per tutto il 2006, l'anno del Cinquecentenario belluzziano.

Vanno segnalati in particolare i restauri del manoscritto autografo del trattato di fortificazioni e quello

di una pianta autografa del Belluzzi, conservata nell'Archivio di Stato, che illustra una cospicua porzione delle mura urbane e del Centro storico.

Il riconoscimento del vero ritratto del Sanmarino, oltre all'effigie per le monete coniate per il cinquecentenario, ha fornito inoltre il modello per il monumento in bronzo che il 15 novembre 2006 è stato apposto sulle mura di San Marino, giusto nel tratto di strada intitolato al Belluzzi.

Con la pubblicazione della monografia si sono concluse le celebrazioni belluzziane.

La Fondazione ritiene di aver raggiunto il suo scopo primario: onorare l'illustre concittadino, promuovendo gli studi sull'architettura militare del Cinquecento, per riscoprire l'importanza del personaggio e divulgarne la conoscenza nel Paese e oltre i suoi confini.

#### Mostra del Maestro Jorio Vivarelli

La sede della Fondazione San Marino ha ospitato, dal 29 giugno al 4 settembre, una straordinaria esposizione dei disegni dell'insigne scultore pistoiese Jorio Vivarelli. L'eccezionalità dell'evento sta nell'unicità della mostra: era infatti la prima volta in assoluto che i disegni di Vivarelli venivano esposti al pubblico. Ottanta le opere visibili, ottanta disegni a matita, china, sanguigna, penna a feltro, eseguiti su supporti di cartone, carta bianca e carta gialla, che rappresentano la produzione di Vivarelli dal 1940 al 1986. La mostra è stata organizzata dalla Fondazione San Marino unitamente alla Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli.

Vivarelli, figlio di uno scalpellino, non ha mai nascosto la sua ammirazione e il suo rispetto per San Marino, la cui storia di libertà e autonomia coincide per molti versi con i temi più intensi e ricorrenti della sua produzione scultorea. Alla Repubblica Vivarelli è sempre stato legato anche da una solida amicizia, che travalica le ragioni etiche che avevano portato l'autore del Crocifisso della Chiesa di San Giovanni sull'autostrada del Sole, a trasformare l'Antica Terra della Libertà in un simbolo di speranza e di riscatto per l'esistenza umana. Un'amicizia sbocciata sul finire degli Anni '70, allorché il professor Giuseppe Rossi, all'epoca consulente artistico dell'Ufficio Numismatico di Stato, contattò Vivarelli per commissionargli il bozzetto relativo alla monetazione di San Marino per l'anno 1977. Il tema prescelto fu quello attualissimo dell'ecologia e la serie contenente il bassorilievo raffigurante "terra, mare e cielo" riscosse un successo eccezionale, tanto da divenire in breve tempo irreperibile sul mercato.

Con la mostra a lui dedicata, la Fondazione San Marino ha inteso rendere omaggio, nella sua funzione istituzionale di promozione culturale al servizio della comunità, a un amico di San Marino, a un uomo





che attraverso la sua arte si è interrogato senza remore sui valori del sacrificio e della solidarietà tra gli individui.

### Frate Andrea

L'esigenza di dare degna sepoltura alle ossa di Frate Andrea, uno dei principali fautori della chiesa e convento di San Francesco a San Marino, è stata occasione per promuovere, con la collaborazione della direzione dell'Archivio di Stato ed in stretto collegamento con i Padri francescani, una ricerca finalizzata ad inquadrare la figura di tale emblematico personaggio e ad approfondire le conoscenze di un periodo cruciale della storia del nostro Paese; la nascita del convento di San Francesco è, infatti, strettamente correlata alla nascita del *Comune Castri Sancti Marini*.

La Fondazione, accogliendo gli appelli di studiosi locali e dei confratelli conventuali, ha inteso svolgere, ancora una volta, il proprio ruolo di supporto per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Repubblica; oltre a contribuire ai restauri di due pale cinquecentesche, patrimonio della pinacoteca francescana ed a sponsorizzare la mostra per la riapertura dell'omonima galleria d'arte, ha promosso e finanziato: - la tomba di Frate Andrea (posizionata fra il quattrocentesco affresco dell'adorazione dei magi e la base del vecchio campanile della chiesa dove è la lapide della prima sepoltura sulla quale il nostro frate volle si scrivesse *1416 HOC EST SEPULCRUM FRATIS ANDREAE DE S. MARINO AMORE DEI ET SUORUM SANCTORUM NON AUFERANTUR OSSA MEA HINC*); - la pubblicazione dell'antologia di scritti su Frate Andrea, curata da Debora Fabbri con una preziosa nota introduttiva di Cristoforo Buscarini; - la borsa di studio per due giovani ricercatrici, che si sono date il cambio nella ricognizione archivistica presso l'archivio francescano.

Le iniziative hanno trovato degna presentazione l'otto febbraio 2007 alla presenza degli Eccellentissimi Capitani Reggenti: dopo i saluti delle autorità e dei rappresentanti della Fondazione, il professor Cristoforo Buscarini ha tenuto una dotta conversazione sulle origini del complesso monastico e sul contenuto degli scritti dell'antologia; infine, Monsignor Luigi Negri, Vescovo di San Marino-Montefeltro, alla presenza dei Padri francescani, dell'Eccellentissima Reggenza e del numeroso pubblico, ha compiuto il rito della sepoltura. In ricordo della giornata, è stata deposta nel sarcofago anche una pergamena in caratteri gotici, opera del calligrafo amanuense Medardo Resta.

### “Studiare a San Marino dopo la Terza Media”

Tra le varie iniziative culturali e informative per i giovani e gli studenti sostenute dalla Fondazione, una segnalazione particolare va per “Studiare a San Marino dopo la terza media”. Si tratta di un dvd a finalità orientative, ideato e curato nella sua realizzazione testuale dal Centro Documentazione della Scuola Superiore. Nel video, prodotto da San Marino RTV su riprese effettuate nell’anno scolastico 2005/2006, sono presentati in modo organico e divulgativo gli indirizzi di studio e l’offerta formativa della Scuola Secondaria Superiore di San Marino. La regia è di Antonio Prenna, inviato dell’emittente radiotelevisiva di Stato. Il dvd, presentato ufficialmente al pubblico nell’ottobre 2006, fungerà da utile supporto di orientamento, ad integrazione delle attività rientranti nella relativa funzione pubblica, per le famiglie e i ragazzi alle prese con la difficile scelta che inevitabilmente si pone al termine della scuola secondaria inferiore.

### Concerto in onore del Maestro Cesare Franchini Tassini

L’appuntamento con la rassegna musicale “Classica e Jazz”, organizzata dall’Associazione Allegro Vivo, si è avvalso quest’anno anche della partecipazione diretta della Fondazione San Marino, che ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione sovvenzionando l’ultima attesa esibizione concertistica in calendario: il concerto in onore del Maestro Cesare Franchini Tassini. Un omaggio doveroso, un tributo quanto mai necessario per esprimere tutta la stima e la riconoscenza del Paese a uno degli interpreti più autentici della tradizione musicale nazionale, che proprio da San Marino attinse a piene mani l’ispirazione per centinaia di composizioni, tra cui un celebrato *Inno a San Marino* e un solenne oratorio che narra in musica la leggenda del Santo fondatore e del suo viaggio da Arbe al Titano.

Grande anche l’impronta lasciata dal Maestro negli studi e nella formazione musicale classica e contemporanea di intere generazioni. Franchini Tassini, fondatore della Corale di San Marino, del Centro Sammarinese Studi Musicale e dell’Istituto Musicale Sammarinese, è stato infatti anche Vice-direttore del Conservatorio di Pesaro e Direttore del Conservatorio di Bologna.

Il concerto, svoltosi al Teatro Titano di San Marino il 25 marzo, è stato tenuto dall’Allegro Vivo Ensemble e dalla Corale San Marino sotto la direzione del Maestro Manlio Benzi. Tutti del repertorio più recente dell’Autore gli undici brani eseguiti davanti a una platea attenta ed entusiasta.

### Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi

Tutte le promesse insite nel brillante esordio del 2005, che aveva attirato sulla neonata manifestazione







l'interesse e l'apprezzamento dell'intero circuito mondiale della lirica, sono state mantenute in pieno: per il Concorso Internazionale di Canto "Renata Tebaldi" l'edizione 2007 è stata infatti sicuramente quella della definitiva consacrazione, per numero di partecipanti, qualità dei concorrenti, parterre di ospiti e risonanza internazionale. Istituito nel 2005 dalla "Fondazione Renata Tebaldi" per onorare con un evento d'eccezione la memoria del grande soprano italiano, che amò San Marino al punto da farne la sua patria adottiva e la dimora prediletta dei suoi ultimi anni di vita, la manifestazione ha ottenuto fin dai suoi primi passi il convinto appoggio della Fondazione San Marino, che ha creduto immediatamente nel valore e nel futuro di un progetto di respiro internazionale. Il Concorso si prefigge infatti di far emergere e lanciare giovani talenti lirici, i più preparati e meritevoli della scena mondiale nelle interpretazioni di tutti i generi canori, da quelli operistico e liederistico a quelli oratoriale e cameristico.

All'edizione 2007, svoltasi dal 20 al 30 settembre, hanno partecipato 120 giovani cantanti provenienti da 35 Paesi, che si sono cimentati in un duro percorso di selezione preliminare, contendendosi un montepremi complessivo di 63.000 mila euro. Al primo posto si è classificato il giovane mezzosoprano lituano Jurgita Adamonite, seguito dalla statunitense Jacqueline Wagner e da Filippo Bettoschi, l'unico italiano riuscito a entrare in finale. Assegnati anche gli altri quattro premi di categoria ("Lieder", "Giovane", "Gradimento del pubblico" e "Premio della Critica").

Di grandissimo prestigio artistico, a conferma della robusta fama acquisita dalla competizione sammarinese, anche la Giuria, composta dal tenore Jaume Aragall e dal Maestro Dalton Baldwin, e presieduta dal notissimo mezzosoprano Teresa Berganza. Illustri anche i nomi dei patrocinatori internazionali dell'evento: dall'UNESCO al Metropolitan Opera di New York, dal Teatro alla Scala di Milano al San Carlo di Napoli e alla Sferisterio di Macerata.

Tra le novità di quest'anno le "Master class", ovvero le lezioni individuali di specializzazione tenute dai tre membri della giuria a 14 cantanti fuori concorso, e soprattutto le rassegne pubbliche: la conferenza, imperdibile per gli amanti della lirica, dedicata a Beniamino Gigli a 50 anni dalla sua morte, e la mostra "Profilo d'artista", un viaggio lungo la storia artistica di Renata Tebaldi dal 1946 al 1976, vista attraverso le locandine dei suoi spettacoli tenuti alla Scala di Milano.

Il Concorso, seguito attentamente dai principali media specializzati internazionali, ha avuto una copertura televisiva sul canale "Classica" dell'emittente satellitare Sky.

Con il rinnovo del suo finanziamento alla competizione, la Fondazione San Marino ha inteso operare per avvicinare i cittadini sammarinesi alla grande lirica mondiale, potenziando con ciò la sua già intensa

attività di elevazione culturale della comunità e di tutela e accrescimento del prestigio internazionale del Paese.

### Festival Internazionale di Teatro “Calanchi”

La Fondazione ha accettato per il quinto anno consecutivo di riproporsi nelle vesti di sponsor unico del Festival Internazionale di Teatro “Calanchi”.

Il rinnovo della sovvenzione si giustifica essenzialmente con il notevole livello qualitativo che la manifestazione ha raggiunto nei suoi primi cinque anni di vita. Numerosi infatti gli artisti e le compagnie provenienti da tutto il mondo esibitisi in questi anni nella rinnovata cornice del Teatro Scalpello di Fiorentino, sede di lavoro dell’Associazione culturale Bradipoteatar. Gruppi teatrali professionisti di Croazia, Cile, Brasile, Grecia, Serbia, naturalmente Italia e, nell’edizione 2007, anche di Francia e Polonia, hanno sempre più accentuato e ormai stratificato il carattere internazionale del Festival, svoltosi quest’anno nell’arco di due week-end, tra il 4 e il 14 ottobre. Cinque le compagnie in scena, tutte ugualmente quotate e apprezzate dal pubblico per la qualità e l’originalità degli spettacoli e la varietà delle proposte teatrali, che spaziavano dal teatro-danza al teatro di ricerca e di sperimentazione, fino alla pantomima di stampo surrealistico e al rivoluzionario *nouveau-cirque*, un genere di recentissimo conio che abbina musica, danza, circo e scenografia, avvicinando lo spettacolo circense a una *pièce* teatrale.

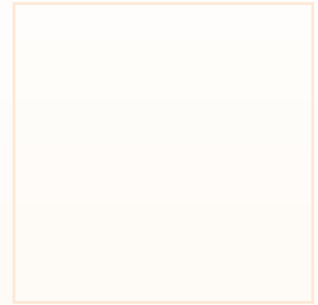
Ottimo il bottino di consensi raccolto nell’occasione dalla compagnia sammarinese Bradipotetar con il suo “1704”, già presentato con il contributo della Fondazione all’High Fest di Yerevan, in Armenia, in un contesto di 300 artisti in rappresentanza di 31 Paesi, e al III Festival di Teatro Sperimentale di Cluj-Napoca in Romania.

Si tratta di uno spettacolo che trae ispirazione in chiave grottesco-didascalica dalla storia millenaria di libertà e indipendenza della Repubblica e che, stando alle convincenti recensioni ottenute all’estero, ha suscitato tra gli addetti ai lavori, a partire dal primo *showcase* dimostrativo tenuto al Teatro Reale di Salonico, forte interesse per la produzione della compagnia sammarinese e notevole curiosità e attenzione per la cultura e le radici storiche di San Marino.

### Il Quotidiano in Classe

La partecipazione della Fondazione per il secondo anno consecutivo al progetto “Il Quotidiano in Classe”, promosso dall’Osservatorio Permanente Giovani-Editori e finalizzato alla maturazione di una





coscienza critica negli studenti delle scuole secondarie superiori attraverso una lettura consapevole e comparata delle maggiori testate quotidiane nazionali, si è arricchita quest'anno di due eventi collaterali di grande rilevanza educativa e divulgativa. I cittadini informati, responsabili, liberi e integrati di domani che il progetto vuole formare si sono infatti confrontati con il mondo delle fondazioni bancarie all'interno di un "faccia a faccia" intenso e vivace, tenutosi il 29 marzo 2007 nel quadro dell'iniziativa "A scuola con le Fondazioni".

L'incontro, al quale hanno partecipato rappresentanti dell'Osservatorio, promotore dell'iniziativa unitamente all'Associazione Italiana delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio Italiane, ha visto il Consigliere del nostro ente, Marcello Bollini, dialogare apertamente con gli studenti della Scuola Secondaria Superiore di San Marino sui profondi vincoli che legano le fondazioni di origine bancaria alla vita dei giovani. La Fondazione San Marino, è stato ricordato, finanzia il volontariato, lo sport, la cultura, il recupero dell'arte e della storia del Paese, e molteplici progetti rivolti direttamente alle nuove generazioni, stimolando il loro senso di appartenenza alla comunità nazionale: è dunque, un chiaro esempio di cittadinanza attiva al servizio della società civile.

Il secondo elemento di novità è stato uno speciale radiotelevisivo, realizzato da San Marino RTV, interamente dedicato a "Il Quotidiano in Classe". Andata in onda il 26 aprile, con replica il 28, l'inchiesta è stata imperniata sulle testimonianze dei ragazzi, sulle lezioni dedicate alla lettura dei quotidiani e sull'intervento di Giancarlo Mazzuca, Direttore de Il Resto del Carlino. All'interno del servizio anche uno spazio riservato ad "A scuola con le Fondazioni".

#### Concorso di ricerca archivistica "La nostra storia inedita"

Stimolare i giovani a scoprire le radici della comunità nazionale direttamente dalle fonti archivistiche, avvicinandoli al contempo, sotto la supervisione di un tutor di spessore, allo studio appassionato e sistematico degli antichi documenti su cui riposa l'assetto istituzionale della Repubblica. L'intento, meritevole, del Lions Club San Marino UNDISTRICTED, di gettare le basi di una nozione di educazione civica dei giovani fondata su una coscienza modellata in "presa diretta", ovvero attingendo in prima persona dai centri deputati alla conservazione del patrimonio documentale, ha trovato nella Fondazione un interlocutore attento e sensibile.

Da questa collaborazione, che si avvale del patrocinio della Segreteria di Stato all'Istruzione, è nato il Con-

corso biennale Lions Club LA NOSTRA STORIA “INEDITA”, rivolto agli studenti sammarinesi iscritti al triennio della Scuola Secondaria Superiore nell’anno scolastico 2006/2007, in territorio o fuori territorio.

Nella prima edizione, finanziata dal nostro ente, il campo di ricerca è stato ristretto dai promotori ai secoli XV e XVI, ovvero all’epoca storica in cui visse e operò l’architetto e trattatista militare sammarinese Giovan Battista Belluzzi. Ciò al fine di coordinare gli ambiti di indagine proposti con le iniziative culturali e commemorative approntate dalla Fondazione per celebrare degnamente il cinquecentenario della nascita dell’illustre concittadino, e portare così nuova linfa agli studi che, di riflesso alle celebrazioni, è auspicabile possano ancora fiorire sulla figura del “Sanmarino”.

Due le sezioni in cui si articola il Concorso: trascrizione da documento originale ed elaborazione su documenti originali. Tre invece gli ambiti di ricerca enucleati: personaggi storici minori; eventi; organizzazioni sociali, professionali e di servizio.

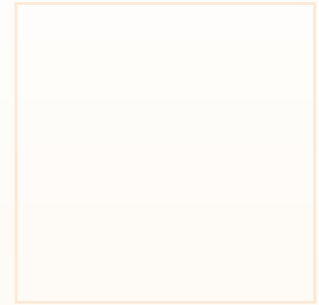
Cospicuo il montepremi messo a disposizione dalla Fondazione a favore dei vincitori.

### “C’era una volta a San Marino...”

Un’operazione di ricognizione e selezione “visiva” mai tentata prima e perfettamente riuscita, che ha fatto balenare l’idea, ambiziosa ma realizzabile, di un “archivio delle immagini” tutto sammarinese, di una cineteca nazionale che raccolga cioè tutti i filmati, le riprese, i documentari e i cinegiornali oggi dispersi e sconosciuti, sulla storia recente e meno recente del Paese. Il dvd “C’era una volta a San Marino...”, opera del giornalista di San Marino RTV Luca Salvatori, documenta infatti più di trent’anni di storia nazionale, dall’avvento del fascismo alla crisi istituzionale del 1957, sotto forma di rari spezzoni e immagini inedite, come quelle desolanti del bombardamento del 6 giugno 1944, che l’autore ha pazientemente recuperato dagli archivi dell’Istituto Luce di Roma e ordinato in forma cronologica, suddividendo il materiale selezionato in capitoli, ciascuno dei quali è introdotto a sua volta da stacchi a inquadratura fissa, a colori, che rimandano ai tempi odierni e contrastano in maniera assai suggestiva con il bianco e nero dell’Istituto Luce.

Numerosi gli avvenimenti storici documentati, dall’inaugurazione della linea ferroviaria Rimini-San Marino agli eventi bellici e alle aspre giornate della crisi istituzionale del 1957, inframmezzati da genuini spaccati di vita quotidiana o da divertenti note di colore e di costume, come le spassose riprese dell’unico detenuto nelle carceri sammarinesi che gioca a carte con i suoi secondini. Un accorgimento, quello di intercalare accadimenti drammatici a fatti frivoli e semplici, che rende la visione del documentario piace-





vole e avvincente. Sullo sfondo, il commento originale, con il tipico frasario magniloquente dei cinegiornalisti dell'epoca. Bellissime e suggestive, infine, le tante immagini panoramiche, che parlano di paesaggi collinari, declivi e campagne di incantevole bellezza, di una San Marino irrimediabilmente perduta.

Il dvd, interamente finanziato dalla nostra Fondazione, è stato distribuito in tutte le librerie della Repubblica e le agenzie della Cassa di Risparmio ed è giunto in pochi giorni di diffusione alla seconda ristampa.

Il ricavato della vendita, a dicembre 2007 pari a euro 12.000 circa, è stato interamente devoluto in favore del Servizio Territoriale Domiciliare Diurno dell'Istituto Sicurezza Sociale.

#### Concerto in onore di Mikis Theodorakis

A uno dei più strenui difensori dei diritti dell'uomo, a uno dei più celebrati musicisti della nostra epoca, a un maestro di libertà come Mikis Theodorakis che pagò con il confino e la prigione il suo amore per la democrazia, la Repubblica di San Marino ha voluto rendere omaggio con un grande concerto per concludere degnamente il suo semestre di Presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Un mandato che l'Antica Terra della Libertà ha interamente speso nella promozione di quegli stessi valori civili di cui, come ricordato dal Presidente della Fondazione San Marino, Giovanni Galassi, "il musicista greco è stato emblema per il suo Paese ed esempio per tutti i democratici del mondo". L'evento, tenutosi il 31 marzo 2007 con la partecipazione della Fondazione San Marino, è stato di altissimo livello artistico e di grande spessore emotivo. Sul palco del Teatro Nuovo di Dogana, infatti, si sono esibiti l'Orchestra Popolare "Mikis Theodorakis", l'ensemble vocale "Trifono" e un'altra stella di prima grandezza della scena musicale internazionale, la cantante greca Maria Farantouri.

In platea, ambasciatori, corpo diplomatico, Segretari di Stato e tanti cittadini, ad ascoltare la straordinaria lezione di preservazione della tradizione musicale ellenica, di cui Theodorakis è tuttora ineguagliato maestro.

#### Pubblicazione "C'ero anch'io – esperienze di un poveruomo"

Con la pubblicazione del libro "C'ero anch'io, esperienze di un poveruomo" di Giorgio Zani, la Fondazione San Marino ha inteso dare valore e collocazione precisa al disincantato racconto autobiografico di una personalità sammarinese poliedrica e atipica. Nato a Reggio Calabria, guardia della Milizia Confinaria durante la Seconda guerra mondiale e poi Direttore dell'Ufficio Filatelico di San Marino, pittore per vo-

cazione e infine viaggiatore instancabile (nelle sue peregrinazioni ha incontrato tra gli altri l'Imperatore del Giappone, Renato Guttuso, Giulio Andreotti, Aligi Sassu e Giovanni Spadolini), Zani ripercorre nel suo "diario", con il passo distaccato e quasi impersonale del cronista, le vicende personali di un'esistenza intera. Vicende che si intrecciano inevitabilmente con pagine di storia ancora non scritta della Repubblica e che Zani narra con l'atteggiamento umile di chi è stato protagonista e spettatore degli eventi, e ha imparato che il senso dell'esistere è soprattutto, semplicità.

#### Concerto d'organo a Montegiardino

Un grande specialista dello strumento principe della musica sacra e liturgica, Michele Vannelli, sammarinese per parte di madre, e l'antico organo della Chiesa di San Lorenzo di Montegiardino, sono stati i protagonisti di una serata musicale di grande impatto, lo scorso 14 aprile, promossa su iniziativa della Fondazione San Marino. Con il concerto tenuto dal Maestro Vannelli si è voluto perseguire un duplice scopo: valorizzare il patrimonio artistico della Repubblica, mostrando al Paese il valore e il magnifico timbro dell'organo, costruito da Jacopo Bazzani di Venezia intorno al 1833 e conservato nell'antico luogo di culto, le cui origini si perdono nella leggenda; e divulgare al massimo nella comunità la conoscenza dell'arte e della maestria di un illustre concittadino. Vannelli, tra i più affermati interpreti contemporanei dello strumento, è infatti dal 1996 organista della Chiesa monumentale di San Giovanni in Monte a Bologna, nonché Direttore, dal 2002, della Cappella musicale arcivescovile di San Petronio, sempre a Bologna. Compositore e concertista di grande fama, vanta una profonda conoscenza della musica d'organo rinascimentale e barocca e collabora stabilmente con le più prestigiose ensemble mondiali specializzate nel repertorio dei due periodi.

#### "Premio Titania"

Più di 1.000 piccoli spettatori dai tre anni in su provenienti da tutti i plessi scolastici di San Marino hanno assistito agli spettacoli che costituivano il cartellone della terza edizione del "Premio Titania", svoltosi dal 19 al 26 marzo 2007 presso il Teatro Concordia di Borgo Maggiore. Organizzato dall'Associazione "Teatro della Clavicola" in collaborazione con la Segreteria di Stato per l'Istruzione, la Fondazione San Marino e altri enti privati del panorama nazionale, il Festival sammarinese di teatro per ragazzi ha visto quest'anno alternarsi sul palco quattro compagnie professioniste di elevata qualità artistica, che hanno



messo in scena produzioni adatte a tutte le fasce d'età: dagli spettacoli di burattini per i più piccini, a rappresentazioni comiche e incentrate sulla maschera per i più grandi.

Particolarmente indovinata anche quest'anno la formula della rassegna, che si è snodata, anche se con un numero di compagnie e rappresentazioni inferiori all'anno scorso, su spettacoli mattutini per le scuole e su repliche pomeridiane al sabato e alla domenica, aperte anche alle famiglie. L'Associazione "Teatro della Clavicola" ha annunciato per l'edizione 2008 alcune importanti novità: l'allungamento a due settimane della durata del festival, un bando di concorso nelle scuole per la realizzazione grafica della locandina della quarta edizione, e soprattutto l'apertura di "Titania" a lavori prodotti dagli alunni delle scuole stesse.

#### Premio Otello Casadei

La sponsorizzazione del Concorso letterario "Otello Casadei", giunto alla sua XIII edizione, è ormai un appuntamento consuetudinario per la Fondazione San Marino. Istituito nel 1995 dalla Biblioteca Popolare di Serravalle per onorare la memoria di uno dei suoi soci fondatori, tragicamente scomparso in un incidente sul lavoro, il Premio ha come finalità precipua quella di stimolare l'amore per la lettura, la poesia, la letteratura e le arti in genere negli studenti della terza classe della Scuola Media del Castello, tramandando al contempo alle nuove generazioni l'alto significato umano e sociale dell'esempio di vita di Casadei, attraverso un messaggio che abbinì conoscenza, comprensione e rispetto delle tradizioni. Nella serata conclusiva, svoltasi il 30 maggio alla presenza del Segretario di Stato all'Istruzione e di numerose personalità della comunità serravallese, sono stati selezionati e premiati sette temi tra i trentuno proposti dai ventuno partecipanti; tre sono stati classificati al primo e quattro al secondo posto, tutti *ex aequo*, a dimostrazione dell'ottimo livello compositivo espresso dai candidati.

#### Volume "L'Architettura. Manufatti o immobili con valore di monumento"

Su richiesta della Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli altri Enti che hanno sostenuto la ricerca sui Monumenti della Repubblica, la Fondazione ha finanziato la pubblicazione del libro: *Repubblica di San Marino. L'ARCHITETTURA. Manufatti o immobili con valore di monumento*. Il volume di circa cinquecento pagine e altrettante immagini a colori, è opera di LM Morganti con la collaborazione di Lorenzo Battistini e Maria Elena Morganti. Pubblica la relazione, il testo e l'allegato A della legge 28 ottobre 2005 n. 147: "Elenco dei Manufatti o Immobili con valore di Monumento". Pubblica altresì la legge

“madre” sui monumenti del 10 giugno del 1919 ed i capitoli VII e IX, di cui alla legge 19 luglio 1995 n. 87, attinenti al perfezionamento dell’esercizio della tutela sui monumenti e agli edifici di rilevante interesse storico.

In codesto modo si pensa di avere concorso a formare una sorta di manuale che potrebbe costituire strumento di lavoro per gli architetti che dovranno occuparsi del restauro, della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e monumentale presente sul territorio della Repubblica.

Il libro è stato presentato all’Eccellentissima Reggenza, che ha espresso tutto il Suo compiacimento per la sensibilità ancora una volta dimostrata dalla Fondazione nel promuovere e finanziare la cultura nel nostro Paese, e, successivamente al pubblico presso l’aula magna della Fondazione nel palazzo SUMS: “Siamo davvero soddisfatti. Non ci saremmo mai aspettati un’affluenza del genere in occasione della presentazione di un’opera che pensavamo rivolta a una ristretta cerchia di progettisti, tecnici e studiosi di beni architettonici e culturali. Evidentemente, c’è un grande e crescente interesse nella comunità per il patrimonio storico della Repubblica. E c’è una nuova sensibilità per ciò che esso incarna: la memoria e le radici culturali di cui la nostra collettività è depositaria”. Così il Vice-presidente della Fondazione San Marino, Renzo Bonelli, ha esordito salutando i tantissimi cittadini accorsi nella sala-convegni della Fondazione, lo scorso 27 settembre.

La pubblicazione, finanziata dalla Fondazione San Marino, costituisce l’approdo ideale di un lungo percorso di riforma legislativo e di potenziamento degli strumenti di tutela dei monumenti, avviato fin dal 1995 con il Testo Unico delle leggi urbanistiche ed edilizie, segnatamente dagli articoli 197 e 199, che hanno imposto alla Commissione per la Conservazione dei Monumenti la “schedatura” di tutti i beni con valore monumentale, completato nell’ottobre 2005 con il varo della legge n.147.

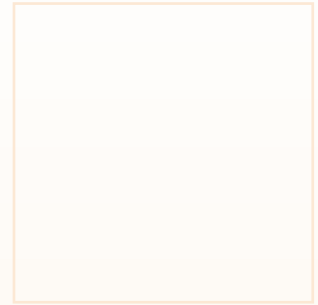
Un lavoro assai impegnativo, che ha coinvolto fin dal gennaio del 2001 le Segreterie di Stato per la Cultura e il Territorio, la sezione sammarinese dell’Unesco, l’Archivio di Stato e, in particolare la Commissione per la Conservazione dei Monumenti.

#### Concerto in onore di Renata Tebaldi all’Ambasciata d’Italia

La nuova sede dell’Ambasciata d’Italia in Via Onofri è stata la degna cornice di una grande serata musicale, lo scorso 24 luglio, interamente dedicata alla figura e alla memoria di Renata Tebaldi. Svoltosi con il contributo della Fondazione San Marino, il concerto ha voluto suggellare l’indissolubile connubio tra il ruolo di ambasciatrice della lirica e della cultura italiana che Renata Tebaldi svolse durante tutta la sua







carriera, e il profondo attaccamento che il grande soprano, definito dal Maestro Arturo Toscanini “voce d’angelo”, nutrì per San Marino, la sua patria elettiva.

Alla presenza delle massime autorità sammarinesi e dell’Ambasciatore d’Italia in Repubblica, Fabrizio Santurro, sono state eseguite musiche di Bellini, Rossini, Verdi, Chopin e Delibes. Al pianoforte Francesca Leopardi. Molto applaudite le interpretazioni del soprano Francesca Ji Hyun Park, giunta seconda *ex aequo* nella prima edizione del Concorso Internazionale di Canto “Renata Tebaldi”.

### Istituto Musicale Sammarinese

La collaborazione instaurata tra Fondazione San Marino ed Ente Cassa Faetano, impegnati dal 2006 in un comune progetto triennale finalizzato a fornire maggiore stabilità e organicità all’Orchestra sinfonica sammarinese, inizia a dare frutti visibili e consistenti. Innanzitutto è stato raggiunto il primo intento, prospettato dallo stesso Istituto Musicale Sammarinese, di consolidare il binomio “San Marino-musica di qualità”.

Grazie agli investimenti deliberati dai due enti, nel corso del 2006 e del 2007 è stato infatti possibile inserire nella formazione orchestrale, a condizioni contrattuali analoghe a quelle praticate dai principali enti sinfonici, elementi esterni di ottimo livello professionale da affiancare ai musicisti sammarinesi già impiegati stabilmente. L’arricchimento qualitativo derivato da questa più accurata selezione ha determinato di conseguenza l’orientamento dell’Orchestra, per il secondo anno consecutivo, verso produzioni ed eventi di natura artistica differente ma di rango parimenti elevato. Vanno ricordati ad esempio la sua partecipazione al “Concorso Internazionale Pianistico Repubblica di San Marino”, e il ruolo centrale assunto nella stagione concertistica attraverso formazioni diverse ma sempre di grande spessore, quali quella Sinfonica da Camera e quella d’Archi. Numerosi gli apprezzamenti e le attestazioni di stima per il nuovo corso intrapreso, ricevute dall’IMS da parte di direttori d’orchestra, solisti, artisti e addetti ai lavori.

In secondo luogo è stato centrato anche l’obiettivo, posto dall’Istituto, di una programmazione della stagione concertistica più consistente e di richiamo, e diluita lungo un arco di tempo compreso tra settembre e Natale. Cinque infatti gli appuntamenti in programma nel 2007, tre dell’Orchestra Sinfonica e un concerto da camera, oltre al tradizionale concerto natalizio.

La Fondazione si compiace dei risultati raggiunti, che premiano l’impegno che il nostro ente profonde dalla sua nascita, con entusiasmo, per sostenere lo sviluppo della cultura e delle arti a San Marino. L’Orchestra Sinfonica e l’Istituto Musicale Sammarinese costituiscono elementi di grande distinzione per il

nostro Paese. Oltre che punti di riferimento e trampolini di lancio per tanti giovani talenti sammarinesi, danno infatti della Repubblica un'immagine esterna estremamente positiva, seria, meritevole di stima e considerazione. L'immagine di un Paese dalla grande forza culturale, che abbina valorizzazione dei giovani e qualità degli interpreti e degli appuntamenti in calendario.

### Progetto Cuore

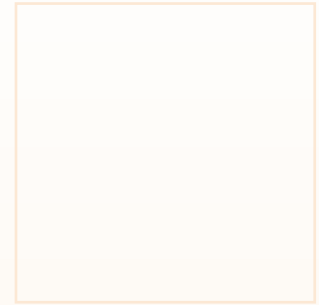
E' proseguita anche nel 2007 l'adesione della Fondazione al Progetto Cuore, ormai divenuto uno dei progetti di solidarietà più importanti in assoluto per numero di cittadini coinvolti, funzione educativa e sanitaria esercitata, capillarità e mole degli interventi condotti e ricadute positive, in termini di visibilità e d'immagine, per tutta la Repubblica. Nell'anno appena chiuso le attività degli animatori del Progetto, promosso dalla Società Sammarinese di Cardiologia, sono state indirizzate, con ottimi risultati, su una pluralità di fronti.

- Innanzitutto l'attività formativa, che si è snodata attraverso un fitto calendario di incontri di aggiornamento con il personale già inserito e di formazione di base per i nuovi volontari. A dimostrazione della grande attenzione con cui il Paese guarda al Progetto di Defibrillazione Territoriale, che dalla sua creazione ha già salvata da morte sicura 12 persone, va segnalata la gradita partecipazione degli Eccellentissimi Capitani Reggenti, Alessandro Mancini e Alessandro Rossi, nonché del Segretario di Stato alla Sanità, Fabio Berardi, ad un corso appositamente allestito nel giugno di quest'anno.

- Di grande rilievo anche l'attività divulgativa svolta nelle scuole. Progetto Cuore è infatti stabilmente presente, con una lezione della durata di due ore, in tutte le terza classi delle scuole secondarie inferiori e da quest'anno, anche nelle scuole elementari. A maggio, con il coinvolgimento dell'intero Circolo di Domagnano, è stato portato il primo intervento: uno spettacolo educativo sul 118 e il defibrillatore.

- Di notevole impatto poi la campagna informativa, relativa alla gestione delle emergenze e al corretto uso del defibrillatore, condotta attraverso la partecipazione del Progetto ai Percorsi Vita allestiti nei Castelli. Senza dimenticare l'organizzazione delle manifestazioni per la Giornata Mondiale del Cuore, importante momento di sensibilizzazione della cittadinanza, svoltesi nel Castello di Domagnano a settembre.

- Non meno rilevante l'attività scientifico-congressuale che fa capo al Progetto. In questo ambito va ricordata la partecipazione sammarinese, con un stand autonomo, al Congresso Mondiale di Cardiologia,



tenutosi a Vienna a settembre, nonché la stabile presenza in tutti i convegni di cardiologia italiani e internazionali.

- Vanno infine sottolineati i crescenti consensi riscossi nel mondo dell'impresa. In corso d'anno, infatti, altre importanti aziende industriali si sono dotate di defibrillatori, accentuando il carattere sempre più nazionale, capillare e solidaristico dell'iniziativa, che si è arricchita di quattro nuove postazioni, i Totem, mentre altre quattro sono di imminente installazione.

### Progetto "Educare prima"

La gravidanza come stato naturale e fisiologico e non come evento traumatico da consegnare senz'altro alle cure stereotipate dell'apparato medico-sanitario. Da quattro anni, l'ANPEP, l'Associazione Nazionale di Psicologia e di Educazione Prenatale della Repubblica di San Marino è impegnata, con l'ausilio stabile della nostra Fondazione, in una campagna fortemente innovativa di educazione prenatale che ha coinvolto sul territorio centinaia di coppie e ha mobilitato medici, pediatri, ostetriche, psicologi, educatori e in generale tutte le strutture socio-sanitarie che si occupano del fatto umano della "nascita". E se la base scientifica dell'azione formativa condotta in questi anni è la psicologia prenatale, nuova scienza che ha origine dall'interazione tra medicina, biologia pre- e perinatale e la branca della psicologia che studia le capacità intellettive, emozionali e comunicative del feto, innumerevoli sono le applicazioni pratiche derivate a San Marino dal nuovo modello, tutte ispirate alla centralità della coppia.

Vanno ricordati, tra l'altro:

- I corsi di preparazione alla nascita, organizzati in stretto raccordo con la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Stato, che riguardano generalmente gruppi diversi di 8-10 coppie, tre volte la settimana.

- Uno "spazio di attenzione" per le madri e i genitori che, una volta terminato il corso, richiedano informazioni sull'allattamento e la cura del neonato.

- I corsi di preparazione alla nascita in acqua e di massaggio infantile.

- I corsi teorico-pratici per la prevenzione dei disturbi del pavimento pelvico.

. Un servizio di pronta disponibilità telefonica di un'ostetrica.

Importante anche l'attività scientifica promossa dall'ANPEP San Marino: il 19 ottobre, grazie al contributo della Fondazione, si è infatti tenuta una giornata di studio di altissimo livello con il professor Ludwig Janus, psicologo e psichiatra di fama mondiale e Presidente della Società Tedesca di Psicostoria. Il conve-

gno, intitolato “Chi è il feto? Alle origini della conoscenza dell’essere umano”, è stato seguito, come ormai è consuetudine per gli appuntamenti dell’ANPEP, dai più rinomati esperti internazionali di educazione prenatale.

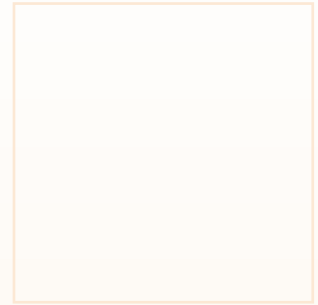
*Prevenzione delle cadute nel paziente anziano osteoporotico*

In campo medico-sanitario, la Fondazione San Marino ha contribuito, con l’acquisto di apparecchiature di stabilometria e deambulazione, allo sviluppo di una innovativa campagna di lotta contro gli effetti, traumatici e invalidanti, delle cadute nei pazienti anziani affetti da osteoporosi. Ideato dal primario del Reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa dell’Ospedale di Stato, Luigi Prioli, il progetto è finalizzato a rafforzare il tono muscolare degli anziani e a migliorare il loro senso di equilibrio, agendo quindi in sede preventiva rispetto all’evento traumatico della caduta e della probabile frattura, con relativa infermità, che ne potrebbe conseguire.

Le fratture, e in particolare quella del femore, sono spesso causate da banali cadute. Ma dietro alle circostanze fortuite o casuali dell’incidente stanno nella generalità dei casi precise ragioni mediche: la perdita di riflessi e di elasticità muscolare, tipica degli anziani, e appunto l’osteoporosi, che colpisce in stragrande maggioranza la popolazione di sesso femminile. Un assunto, quest’ultimo, confortato da accurati dati statistici italiani, che su 80.800 ricoveri di pazienti ultrasessantacinquenni occorsi nel 2002 hanno infatti rilevato un’incidenza del 78% della componente femminile.

Una situazione allarmante, la definiscono gli specialisti, dai costi sociali diretti e indiretti enormi, da cui San Marino non è certo immune e per fronteggiare la quale l’azione preventiva è senz’altro considerata la strategia più efficace.

Il progetto prevede un ciclo individuale terapeutico di 10 sedute, comprensive di trattamento magnetoterapico e chinesiológico e soprattutto di test valutativi di carattere stabilometrico, deambulatorio e isocinetico. A questi ultimi protocolli afferisce il sostegno fornito dal nostro ente. Il sistema di prevenzione messo a punto dall’equipe medica consta anche di una parte informativa e di un’appendice di natura prescrittiva, redatta individualmente affinché ogni paziente segua le indicazioni del terapeuta. Per la massima diffusione possibile del servizio, la Fondazione ha anche sponsorizzato uno speciale televisivo, andato in onda su San Marino RTV.



### Lo stand di San Marino alla fiera Ecomondo 2007

Anche quest'anno la Repubblica di San Marino ha partecipato con un suo stand a Ecomondo, la fiera riminese che si è ormai imposta sul panorama italiano come la più completa e accreditata rassegna in tema di tecnologie, attrezzature, sistemi e servizi per la gestione dei problemi legati all'inquinamento, allo sviluppo sostenibile, al recupero dei rifiuti, nonché come punto di riferimento insostituibile per tutta l'emergente industria delle energie alternative e della qualità ambientale. La nostra Fondazione, per il secondo anno consecutivo, ha finanziato l'allestimento dello spazio espositivo della Repubblica, predisposto con il patrocinio della Segreteria di Stato al Territorio.

Grande rilievo, all'interno dello stand, alla ricerca sulle energie rinnovabili e sul risparmio energetico, commissionata dalla Fondazione San Marino alla società di ingegneria ambientale Etamax. Due grandi pannelli hanno illustrato in maniera sintetica ma completa i risultati e le finalità dello studio, mentre una postazione multimediale, costituita da un personal computer e da un video al plasma, ha presentato in maniera più dettagliata l'oggetto, lo sviluppo e le conclusioni della complessa disamina compiuta dallo staff di ingegneri. A disposizione dei visitatori anche una dispensa cartacea per gli opportuni approfondimenti.

Nell'installazione sammarinese erano rappresentati anche numerosi organismi e uffici pubblici di San Marino, tra cui l'Ufficio Gestione Risorse Agricole Ambientali e il Servizio Igiene Ambientale.

Quest'ultimo ha contribuito al successo dell'iniziativa con la presentazione del "sistema di monitoraggio dell'aria" nel Paese e con un "laboratorio didattico", in cui i bambini delle scuole sammarinesi hanno potuto sperimentare, con l'ausilio di funzionari e strumentazioni del SIA, le dinamiche di rilevamento tecnico dei campi elettromagnetici e dell'inquinamento acustico. Consistente l'affluenza delle scuole elementari della Repubblica: durante i tre giorni di apertura della manifestazione riminese, lo stand è stato infatti visitato da 741 scolari provenienti dagli istituti di Città, Borgo Maggiore, Chiesanuova, Faetano, Fiorentino, Montegiardino, Murata, Dogana e Ca' Ragni.

### Nuove Idee Nuove Imprese 2007

Diffondere lo spirito d'intrapresa tra le nuove generazioni, valorizzare le idee, la creatività e le capacità progettuali dei giovani, promuovere la nascita di nuove aziende nei settori innovativi e ad alto tasso tecnologico della produzione, del commercio e dei servizi. A questi scopi risponde la partecipazione *ab origine* della Fondazione San Marino a "Nuove Idee Nuove Imprese", la *business plan competition* istituita nel

2002 e oggi sostenuta, oltre che dal nostro ente, da dieci importanti istituti e organismi pubblici e privati della Provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino: Fondazione Carim, Camere di Commercio di Rimini e San Marino, Assessorato provinciale alle Attività Economiche, Segreterie di Stato per l'Industria e il Lavoro di San Marino, Associazioni degli Industriali di Rimini e San Marino, Università degli Studi di San Marino e Uni.Rimini spa.

Ogni anno centinaia di giovani si cimentano in quello che è divenuto il "Concorso di idee" per antonomasia del distretto. Un concorso che dispensa ai vincitori assistenza nella fase di *start-up* e cospicui premi in danaro, 38.000 euro complessivi quest'anno, nonché avanzati servizi di tutoraggio e consulenza a tutti i finalisti da parte degli enti fondatori.

Depongono a favore del crescente interesse suscitato dalla competizione, i dati relativi alla partecipazione di parte sammarinese, quasi triplicati dal 2004 (21 iscritti quest'anno su un totale di 147 aspiranti imprenditori), e i confortanti risultati ottenuti dalle "squadre" biancoazzurre presentatesi ai blocchi di partenza nelle due ultime edizioni: II e III premio nel 2006 (rispettivamente a Q&T SYSTEMS e FAFRAKA) e "Premio menzione speciale" nel 2007 a SportAgency.sm, una brillante idea imprenditoriale di servizi informativi e promozionali, di natura cartacea e telematica, costruiti attorno al mondo dello sport e della comunicazione. La Fondazione San Marino, per diffondere sempre più capillarmente le finalità del Concorso e stimolare i giovani a misurarsi con le incognite e le soddisfazioni della sfida imprenditoriale, ha organizzato, lo scorso 22 febbraio insieme alla Camera di Commercio di San Marino, un seguitissimo talk show intitolato "Imprenditori si nasce e si diventa". Tantissimi infatti i giovani accorsi nella nostra sede per ascoltare il racconto delle esperienze acquisite dai loro coetanei nella partecipazione alle precedenti edizioni di "Nuove Idee Nuove imprese".

Dalla tavola rotonda è stato tratto uno speciale televisivo curato dalla San Marino RTV.

### Progetto musicale "No small tour"

Allo scopo di sostenere le band emergenti della Repubblica nel loro difficile percorso di avvicinamento ai circuiti musicali professionistici, la Fondazione ha deliberato di finanziare per il secondo anno consecutivo il progetto "No small tour", ideato dall'Associazione Musamelica in collaborazione con Romagna Concerti. Un progetto che, visti i lusinghieri risultati ottenuti nella prima edizione in termini promozionali, di visibilità e di affermazione artistica dei gruppi selezionati, si avvia peraltro a trasformarsi in una



vetrina stabile, in un trampolino di lancio permanente per la produzione musicale sammarinese e le sue avanguardie d'autore.

L'anno scorso, all'esordio, il "No small tour" venne infatti premiato al M.E.I., il Festival delle etichette discografiche indipendenti di Faenza, come il "Miglior progetto per la promozione di gruppi emergenti" allestito nel 2006 in Italia. Analogo risalto quest'anno alla rassegna faentina, svoltasi il 24 e 25 novembre scorsi, con il "Tour non piccolo" candidato a riconfermarsi tra le formule promozionali più innovative dello scenario musicale della Penisola.

Come nel 2006, anche nel 2007 i gruppi musicali sammarinesi privi di contratto discografico hanno avuto la possibilità di esibirsi nei più famosi live-club e rock festival d'Italia, da soli o più spesso al fianco di big del panorama internazionale. Identico infatti all'edizione precedente lo sviluppo del progetto, articolato in due fasi: quella di selezione, che tra le oltre quaranta band partecipanti ha visto emergere i tre gruppi ritenuti più meritevoli da una giuria esterna, e il tour vero e proprio, con tredici concerti disseminati da aprile a ottobre nelle piazze più rinomate del circuito rock italiano e culminato con la partecipazione delle tre band, ripresa da un noto canale televisivo satellitare, al M.E.I. 2007.

Ottimo, in generale, il riscontro ottenuto da critica, pubblico e media. Inoltre, la concreta possibilità di intensificare la rete di contatti già avviata nel 2006 ha prodotto importanti risultati commerciali per tutte e tre le band, che hanno infatti ricevuto proposte contrattuali da note etichette discografiche per la produzione dei loro lavori.

#### *"A lezione di energia pulita per un futuro sostenibile"*

Educare le nuove generazioni al rispetto della natura e al risparmio energetico, sensibilizzandole sui vantaggi ambientali ed economici derivanti dall'impiego di fonti di energia rinnovabile. In questo particolare e attualissimo ambito formativo, orientato al radicamento e a una massiccia diffusione di una autentica coscienza ecologica nel Paese, la Fondazione si è distinta sovvenzionando un progetto didattico di grande impatto comunicativo, destinato alla fruizione diretta dei ragazzi delle scuole medie di Serravalle e di Fonte dell'Ovo. Curata dal professor Stefano Santini e condotta in collaborazione con i tecnici dell'AASS, l'iniziativa si è tradotta in un percorso educativo permanente sull'energia fotovoltaica, sul funzionamento ponderato dei relativi impianti e sulla sperimentazione dei risultati derivanti, in termini di quantitativi di energia prodotta e di anidride carbonica non immessa in

atmosfera, dallo sfruttamento di un ormai comune sistema che trasforma l'energia elettromagnetica irraggiata dal sole in energia elettrica.

Due gli impianti fotovoltaici installati, uno per ciascuna scuola. Ogni impianto è composto da 6 pannelli di silicio, sviluppati su 8 metri quadrati di superficie, per una potenza di picco pari a 1 kw<sub>p</sub>. Impianti piccoli, ma sufficienti ad illustrare agli studenti, attraverso un gruppo di conversione, un dispositivo di interfaccia collegato a un personal computer, l'impiego di un software dedicato e tre grandi monitor collocati negli atri degli istituti, l'effettivo rendimento, aggiornato in tempo reale, dell'impianto stesso. E a dimostrare soprattutto loro che con un impianto di così ridotte dimensioni è possibile produrre in un anno circa 1.300 kw, e ridurre la dispersione di CO<sub>2</sub> in atmosfera di ben 900 chili. Un ruolo di prima piano per la piena riuscita del progetto è stato svolto degli insegnanti, opportunamente formati nel guidare i ragazzi alla scoperta dei "segreti" dell'energia fotovoltaica.

#### Workshop internazionale sulle ortografie regolari

Grazie all'intensa attività di ricerca svolta da diciassette anni a questa parte dal Dipartimento di Formazione dell'Università degli Studi, San Marino è ormai divenuto per la comunità scientifica europea un punto di riferimento per gli studi sui cosiddetti "disturbi specifici di apprendimento".

In particolare, grazie anche alla partecipazione economica della nostra Fondazione, notevole impulso hanno ricevuto negli ultimi anni le attività convegnistiche promosse dal Dipartimento sulla dislessia, un disturbo assai diffuso nelle società moderne che gli studiosi tendono sempre più a classificare alla stregua di una "disabilità di origine neurobiologica", ostativa dell'apprendimento del codice scritto. Va sottolineato che la ricerca scientifica sulla dislessia, inizialmente confinata solo in ambito anglofono, ha compiuto passi da gigante negli ultimi trent'anni, tanto per mole e vivacità di tesi e lavori prodotti, quanto per rilevanza e validità dei risultati conseguiti.

Gli studi più avanzati, ad esempio, sono giunti negli ultimi anni ad attribuire alla natura del sistema ortografico un ruolo fondamentale nel determinare la gravità del disturbo. In sintesi, i bambini e gli studenti dei Paesi con sistemi linguistici e di scrittura regolari e più semplici, come quelli dell'area neolatina, avrebbero meno problemi di apprendimento rispetto ai loro coetanei di Paesi dalla struttura ortografica complessa. Di riflesso, è il corollario della teoria, è possibile ridurre le difficoltà dei dislessici in misura consistentemente più elevata nei primi rispetto ai secondi.

Dalla scoperta deriva un assunto fondamentale: ossia che le strategie di recupero vanno impostate in







maniera corrispondente alla natura dei singoli sistemi ortografici e di lettura. In quest'ultimo specifico filone si innesta l'impegno triennale della Fondazione, che ha deliberato di sostenere dal 2006 l'attività convegnistica del Dipartimento - in virtù dell'accordo con il nostro ente ormai strutturata sulla formula del workshop europeo a cadenza annuale -, finanziando tre giornate seminariali dedicate allo studio della dislessia evolutiva nei Paesi con ortografie regolari, e finalizzate al confronto tra le esperienze maturate in Europa nel campo della diagnosi precoce e delle strategie di recupero.

L'edizione 2007 del workshop, svoltasi il 22 settembre scorso con la partecipazione di decine di studiosi provenienti da tutto il continente, ha preso in esame due progetti di ricerca clinica sugli indicatori precoci del disturbo di lettura, allo scopo di avviare uno studio collaborativo tra i Paesi ad ortografia trasparente.

#### Ricerca sulla conservazione dei fegati da trapiantare

Nel particolare campo della ricerca scientifica, la Fondazione ha mantenuto la sua adesione al progetto pluriennale ad indirizzo sperimentale denominato "La perfusione iperossigenata del fegato da trapiantare", condotto dal professor Michele Rubbini, già Primario della divisione di Chirurgia Generale all'Ospedale di Stato di San Marino, e sostenuto da numerose istituzioni pubbliche e private italiane e sammarinesi. La ricerca, che si muove nel campo medico dei fegati da trapianto prelevati da soggetti a cuore non battente, si sviluppa su una innovativa metodica di conservazione della funzionalità degli organi, la perfusione iperbarica iperossigenata, ed è portatrice di due concetti in precedenza semi-inesplorati: il mantenimento del metabolismo epatico a livelli standard e l'eliminazione dell'ischemia fredda.

Il finanziamento concesso è pienamente legittimato dalla riconosciuta validità scientifica del progetto, attestata tra l'altro dai convinti consensi ottenuti dai risultati della ricerca al Congresso internazionale di Medicina iperbarica di Barcellona, al I Congresso sui rischi in Chirurgia svoltosi a Bergen, in Norvegia, al 32° Annual Scientific Meeting of the European Underwater and Baromedical Society e, più recentemente, alla Giornata della Ricerca, organizzata dal Polo Tecnologico dell'Università di Ferrara. Proprio nei laboratori specializzati dell'ateneo ferrarese, presso il quale Rubbini è professore associato di Chirurgia Generale, i ricercatori sono riusciti a conseguire un risultato di grande rilievo: conservare la vitalità delle cellule epatiche dopo 24 ore di perfusione. Progettato e costruito anche il prototipo di una innovativa macchina trasportabile per l'esecuzione dell'intero ciclo conservativo.

Innumerevoli i benefici che potrebbero derivare dalle nuove prospettive scientifiche aperte dal metodo che i ricercatori stanno affinando sotto la guida del professor Rubbini: dall'ampliamento del numero

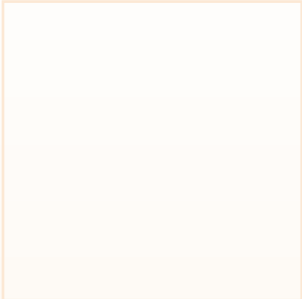
degli organi disponibili alla riduzione dei tempi di attesa per i pazienti, non dimenticando le importanti ricadute commerciali e d'immagine che il Paese potrebbe trarre dall'insediamento, nel suo territorio, di un centro di eccellenza di caratura europea per il coordinamento dei trapianti eseguiti secondo le nuove metodiche.

Con la partecipazione al progetto, la Fondazione rinnova la sua innata disponibilità a sostenere con mezzi adeguati la ricerca scientifica, di qualunque livello e disciplina, nella piena consapevolezza del delicato ruolo da essa svolta per il progresso dell'umanità e delle gravi difficoltà in cui si dibattono i professionisti e i tecnici che in tale ambito operano, spesso alle prese con attrezzature, impianti e risorse del tutto insufficienti.

#### "San Marino Forum"

Come in parte anticipato nello scorso bilancio di missione, quattro sono state le grandi aree di riflessione attorno alle quali si è articolata la prima edizione del "San Marino Forum", promosso congiuntamente da Fondazione San Marino, Ente Cassa Faetano ed ANIS, e svoltosi al Centro Congressi Kursaal il 15 e il 15 giugno 2007 nel segno tematico di "Innovare e competere per il futuro". Imprese, finanza, turismo ed economia della conoscenza hanno infatti rappresentato i quattro grandi "cantieri aperti" su cui il prestigioso Advisory Board si è concentrato per imbastire un piano di rilancio e di riposizionamento competitivo che conduca il Paese verso un modello di sviluppo solido, duraturo, programmato e sicuramente più congeniale alle aspirazioni e alle potenzialità di una comunità economica vivace e variegata qual è quella sammarinese. Proprio l'urgenza di pianificare il futuro del Paese su basi certe, condivise dalla collettività, moderne ma al contempo rispettose della tradizione, ha spinto i tre enti promotori a concepire l'idea dell'istituzione di un Forum di respiro internazionale, affidato nella sua realizzazione a una società specializzata di grande valore come Ambrosetti Group - The European House, dal quale scaturissero indicazioni di massima, da approfondire attraverso la dialettica sociale, sulle strategie da adottare per indirizzare San Marino verso un obiettivo finale ambizioso ma assolutamente alla portata del Paese nel lungo periodo: l'eccellenza. Interessanti e di notevole spessore culturale le proposte scaturite dal lungo lavoro preparatorio dell'Advisory Board, composto dall'onorevole Nicola Rossi, dall'ex presidente della Consob, Luigi Spaventa, e dall'ex ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanxa. Le proposte, compendiate in un corposo rapporto finale, partono infatti tutte da un'analisi disincantata dei punti di forza e di debolezza del sistema-San Marino, affinata attraverso un continuo confronto con i centri statistici e gli





*opinion leader* sammarinesi, e mirano, per ciascuna area di focalizzazione, alla costituzione di modelli di sviluppo settoriale fondati sul minimo comune denominatore dell'innovazione, dell'apertura verso l'esterno, dell'internazionalizzazione, e a livello generale su una dinamica competitiva basata su un ruolo nuovo, di differenziazione e non più di mimetizzazione, che San Marino dovrà rivestire sul piano internazionale. Per il sistema bancario, ad esempio, assodata la sua centralità ai fini della produzione della ricchezza nazionale e la sua identità di aggregato di imprese solide e ben patrimonializzate, l'Advisory Board ha suggerito una netta virata verso "nicchie ad alto valore aggiunto, quali il *private banking/wealth management*, l'*asset management* e il *corporate banking*, a sostegno della crescita del sistema delle imprese.

Riteniamo che l'immagine di San Marino - altro obiettivo strategico dei promotori era l'eliminazione dei troppi pregiudizi sorti Repubblica - sia uscita notevolmente rinvigorita dal Forum, che ha catturato l'attenzione dei media nazionali ed è stato nobilitato dalla partecipazione di studiosi ed economisti del calibro di Robert Mandell, Kenneth Morse, Othmar Siemens e Arrigo Sadun, oltre che di esponenti di governo del Principato di Monaco e della Repubblica d'Irlanda.

#### "MySanMarino", la prima web community della Repubblica

L'evoluzione dei modelli relazionali giovanili viaggia ormai a strettissimo contatto con le frontiere, perennemente in movimento, dello sviluppo tecnologico e informatico. Oltre che attraverso i canali tradizionali, infatti, anche a San Marino i giovani comunicano, si informano e si incontrano sempre di più attraverso le multiformi applicazioni sociali del web e delle telecomunicazioni in generale, capaci di abbattere in tempo reale barriere territoriali, temporali e linguistiche.

La Fondazione, da sempre sensibile ai temi dell'aggregazione giovanile nel Paese e dell'inserimento della Repubblica nel reticolato di un proficuo interscambio tra giovani di culture diverse, ha deliberato di riflesso di sostenere l'associazione ALISEI nel progetto "MySanMarino", che mira alla creazione della prima *web community* del Titano. Ovvero, di una "rete internazionale", virtuale e partecipata, interamente dedicata ai giovani sammarinesi.

Scopo primario del progetto è di favorire, anche con l'ausilio di un sito web *ad hoc*, i rapporti amicali e di reciproca conoscenza dei giovani, nonché di facilitare il loro accesso a programmi internazionali di studio e formazione, e di creare nuove opportunità in ambito lavorativo, professionale e imprenditoriale. "MySanMarino" si rivolge a tutti i giovani sammarinesi, anche a quelli che risiedono al di fuori dei confini della patria - specificatamente nelle comunità di Italia, Argentina, Stati Uniti, Francia e Belgio -, e a tutti

i giovani interessati a mettersi in contatto dall'estero, inizialmente da Berlino, Londra, New York e Rio de Janeiro, con coetanei della Repubblica.

Auspicata e ricercata dai promotori anche la collaborazione di istituti scolastici e accademici, segreterie di Stato, associazioni di categoria, ordini professionali e associazioni di volontariato.

La struttura del sito sarà articolata in sezioni, sviluppate in corrispondenza con le singole finalità sopra elencate, con l'aggiunta di news su tematiche giovanili, sport e tempo libero, cultura e spettacolo ed eventi speciali.

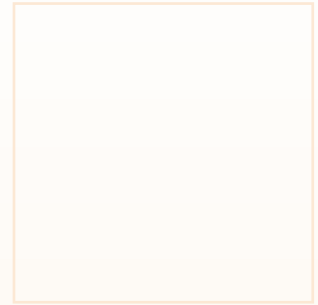
Ricerca “La situazione energetica nella Repubblica di San Marino e le fonti di energia rinnovabili”

San Marino è in grave ritardo culturale e legislativo sui temi dell'ambiente e della preservazione degli equilibri naturali. Non essendo tenuta all'applicazione di direttive comunitarie e non rientrando nel novero degli Stati aderenti al Protocollo di Kyoto, la Repubblica sconta infatti i riflessi di un evidente immobilismo in ambiti di grande attualità, come la riduzione dei consumi energetici e le fonti di energia rinnovabile, sui quali la stragrande maggioranza dei Paesi europei ha già prodotto importanti e avanzate iniziative legislative, formative e di ricerca. Per allineare San Marino al dibattito in corso nella comunità internazionale e far avanzare anche in Repubblica una diffusa coscienza ambientale, la Fondazione ha commissionato una specifica ricerca al Gruppo Etamax, società sammarinese di ingegneria ambientale, imperniata proprio sui temi attualissimi del risparmio energetico e delle “energie pulite”.

Punto di partenza dello studio è l'analisi storica sui consumi idrici, di energia elettrica e di gas metano, a partire dal 1979. Corollario logico di una situazione che vede San Marino totalmente dipendente dagli approvvigionamenti esterni, è per i ricercatori il principio del risparmio di energia e di un ottimale sfruttamento delle risorse disponibili. Un obiettivo raggiungibile, oltre che attraverso il contenimento dei consumi domestici, anche con l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici. Ovvero, come avviene in Italia, tramite edifici con requisiti costruttivi e indici di rendimento degli impianti imposti dalla legge e assistiti da certificazione. A questo tema nevralgico è dedicata tutta la seconda parte della ricerca. Un capitolo a parte è poi occupato dalla descrizione dei vantaggi derivanti dall'impiego di energie rinnovabili, come il solare termico, ritenuto particolarmente indicato per San Marino, il fotovoltaico, il geotermico a basse temperature, l'eolico, l'idroelettrico, il mini-idroelettrico e le biomasse.

Chiudono la ricerca una sezione riservata all'analisi comparativa, con particolare riferimento alla cer-





tificazione degli edifici, delle legislazioni di Danimarca, Francia, Spagna, Germania e Italia, e un capitolo sui bio-combustibili, la cogenerazione e le tecnologie per il risparmio idrico.

Va segnalato che lo studio è stato assunto come punto di riferimento per l'adozione del Piano Energetico Nazionale e la stesura di una proposta di legge sulla riduzione dei consumi e l'incentivazione delle energie rinnovabili.

### Borsa di studio a favore di Laurine Muccioli

Ha appena dodici anni, la giovane Laurine Muccioli di Dogana, e già danza con ottime prospettive in una delle accademie di danza più esclusive del circuito continentale, la "Rosella Hightower" di Cannes.

La Fondazione San Marino, colpita dalla determinazione e dallo spirito di sacrificio di Laurine, che sta affrontando il secondo impegnativo anno della scuola superiore francese, ha deciso di contribuire al perfezionamento della sua formazione artistica per tutta la durata del suo ciclo di studi, ovvero per sette anni. I risultati ottenuti nel primo anno di corso, l'Elementaire 1, depongono indubbiamente a favore della bontà della deliberazione. Laurine Muccioli ha infatti ottenuto il voto più alto di tutta la scuola nella prova di fine anno di danza contemporanea, e il quarto punteggio in assoluto nel test di danza classica. Senza dimenticare l'istruzione ordinaria: la giovane frequenta infatti, nel collegio di Mougins-Cannes, il corso equivalente alla seconda classe della scuola media inferiore sammarinese. Alla mattina in aula, il pomeriggio "sulle punte".

### Paneuropa San Marino – Borsa di studio triennale

E' giunto al secondo anno il percorso formativo compiuto dalla dottoressa Elisa Vicini presso l'Associazione Paneuropa San Marino, in virtù della borsa di studio triennale che la Fondazione San Marino ha messo a disposizione con finalità di creazione di una figura professionale di "Esperto in organizzazione di convegni e congressi di interesse europeo". Avvicinare i giovani sammarinesi alle istituzioni pubbliche e private d'Europa non è solo motivo di arricchimento culturale, ma può rivelarsi altrettanto spesso un'ottima opportunità di crescita umana e professionale. L'itinerario formativo, avviato nel 2006, ha infatti consentito alla candidata prescelta da Paneuropa di maturare significative esperienze e di acquisire concrete conoscenze in ambiti innovativi come la gestione della segreteria organizzativa di eventi culturali internazionali e la gestione del medesimo ufficio nella predisposizione di corsi di formazione internazionali in materie storico-politologiche e linguistiche.

La formazione della tirocinante si sviluppa non solo all'interno di San Marino, ma anche in Italia, in Europa e all'interno delle istituzioni paneuropee internazionali, come testimoniato dai numerosi meeting, convegni, seminari, visite ufficiali, corsi, tutti di ampio respiro internazionale, promossi e organizzati da Paneuropa San Marino con il determinante apporto di segretariato offerto dalla borsista.

*Il paesaggio di San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea*

Il paesaggio è un valore naturale e culturale intrinseco, meritevole di una adeguata protezione giuridica attraverso misure specifiche e idonee azioni di preservazione e salvaguardia, nonché di integrazione nelle politiche di pianificazione territoriale e urbanistica. Così si esprime, in estrema sintesi, la Convenzione Europea del 2000 - sottoscritta anche da San Marino -, che riconosce al bene paesaggistico il significato di "componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni" e di elemento costitutivo delle identità nazionali. La Fondazione, consapevole della rilevanza etica, culturale ed economica correlata ai temi della conservazione e della valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ha inteso rinvigorire il filone di ricerca inaugurato nel 2005 con lo studio "Il territorio sammarinese. Linee di indirizzo per le trasformazioni insediative". affidando all'architetto Biancamaria Rizzo la stesura di un progetto che approfondisse l'identità paesaggistica nazionale sotto il profilo storico e percettivo, in funzione della proposizione di indirizzi di tutela in linea con la Convenzione Europa. L'obiettivo è stato centrato. "Il paesaggio di San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea" si configura difatti come un'indagine composita, condotta sulla scorta di una metodologia che si caratterizza per una multilateralità di approccio scientifico e finalità unitarie di miglioramento dell'interazione tra uomo e ambiente. Il punto di partenza è la ricostruzione dell'identità paesaggistica così come restituita dagli antichi documenti storici (il Catasto Baronio è l'ultimo dei catasti storici, risalente al 1898), dall'analisi dei connotati naturalistico-ambientali del paesaggio, inteso come manifestazione di bio-diversità, e dalla percezione che di esso hanno i sammarinesi e i visitatori. Numerose invece le fasi in cui si articola materialmente la ricerca, imperniata sulla raccolta e la catalogazione del materiale cartografico e bibliografico relativo al Catasto Baronio; la valutazione della situazione attuale del territorio, basata anche sul raffronto con le indicazioni fornite dal Catasto stesso; la determinazione dei contenuti percettivi degli abitanti; l'identificazione, all'interno di "comparti paesaggistici", di elementi invariati da proteggere e valorizzare attraverso usi compatibili; e infine la qualificazione dell'immagine percepita dai visitatori, in un'ottica di riconversione ed elevazione dell'offerta turistica



in termini di sostenibilità. Punto d'arrivo dello studio è la stesura di un Manifesto del Paesaggio che funga da strumento di supporto alla gestione del territorio.

### *Presepe vivente di Montegiardino*

C'è un'associazione culturale particolarmente attiva a Montegiardino, il gruppo Arti e Mestieri, che partecipa a numerose manifestazioni e rievocazioni storiche in tutta Italia ed è impegnata nel tramandare il valore delle antiche tradizioni e degli antichi gesti della civiltà sammarinese con iniziative e rappresentazioni di diverso genere. Anima, ad esempio, in collaborazione con la locale Giunta di Castello, l'ormai tradizionale appuntamento con il "Presepe vivente" di Montegiardino, che coinvolge buona parte degli abitanti del borgo e, solo nel giorno dell'Epifania del 2007, è stato visitato da circa 1.350 persone. Con il sostegno della Fondazione, il gruppo ha potuto acquistare, in due anni, i costumi necessari per la rappresentazione, fino al 2005 presi in affitto a prezzo di onerosi autofinanziamenti. Costumi che rivivono in occasione della piccola fiera natalizia del Castello, rievocando ai visitatori le suggestioni degli antichi mestieri oggi scomparsi: filatrici e tessitrici, fabbri, cestai, arrotini, ramatori e vasai.

### *"Scuola in Terra Santa"*

Favorire la costruzione della pace e del dialogo interetnico e interreligioso, portando nelle terre martoriate dalla guerra i valori di libertà, fratellanza e solidarietà di cui la Repubblica è depositaria e sostenendo attivamente le organizzazioni sammarinesi di volontariato impegnate in progetti di sviluppo e cooperazione internazionale. Un capitolo relativamente nuovo, una nuova missione comunque per la nostra Fondazione - peraltro perfettamente in linea con i suoi principi statuari -, che in occasione della visita ufficiale a San Marino del Custode di Terra Santa, S.E. Reverendissima Padre Pier Battista Pizzaballa, avvenuta il 5, 6 e 7 febbraio 2007, ha avuto modo di trasformarsi in una splendida opportunità di intervento diretto.

Insieme all'Ente Cassa Faetano, la Fondazione San Marino ha infatti sovvenzionato con un contributo le opere di completamento della scuola della Custodia di Terra Santa a Gerico, in Palestina. Si tratta di un istituto che ospita attualmente circa 500 ragazzi di ogni confessione religiosa, anche non cristiana, e che è ispirato nella sua conduzione agli stessi principi di totale tolleranza, rispetto e amore universale, in cui si sostanzia il grande messaggio di liberazione di cui San Francesco è stato umile portatore e di cui l'Ordine dei Francescani Minori è da sempre centro di universale irradiazione. La Custodia di Terra Santa, va ricor-

dato, è un'antichissima divisione territoriale dell'Ordine avente giurisdizione diretta su Israele, Palestina, Giordania, Egitto, Libano, Siria, Cipro e Rodi. Fondata nel 1263, è da più di otto secoli impegnata nella diffusione del mite insegnamento del Fondatore in quelle travagliate terre.

La scuola, una volta terminata, permetterà ai ragazzi palestinesi di frequentare l'intero ciclo scolastico obbligatorio sotto la guida di 25 insegnanti, anch'essi appartenenti alle più disparate fedi religiose, cristiane ed extracristiane.

La donazione è stata consegnata personalmente al Custode durante la sua visita alla terra e alle istituzioni di San Marino, la prima mai compiuta dalla creazione della storica istituzione francescana d'Oriente.

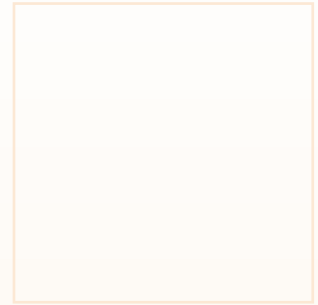
#### Centro Sociale S. Andrea

Il Centro Sociale San'Andrea, opera sociale *non profit* di Serravalle, per i suoi 50 anni di storia e l'intensità dell'impegno profuso sul territorio merita senz'altro un posto di primissimo piano tra gli enti privati attivi a San Marino negli ambiti della solidarietà, del volontariato e della formazione civile.

In virtù del riconoscimento di questo ruolo, la Fondazione San Marino ha finanziato anche nel 2007 il programma tematico di eventi, incontri, mostre e spettacoli che il Centro ha allestito per avviare una riflessione a tutto campo su un nuovo particolare aspetto della realtà quotidiana, intesa come unica e vera palestra di confronto delle aspirazioni personali alla verità, alla conoscenza, alla rappresentazione del senso ultimo dell'esistenza. Dopo "Lo stupore della bellezza", dedicato nel 2005 alla riscoperta dell'anelito a una visione della bellezza non edonistica ma radicata nelle espressioni della natura, del cuore e della virtù, quest'anno il tema prescelto è stato "L'avventura della realtà". Scopo del progetto, ripristinare soprattutto nei giovani ma anche negli adulti una concezione delle vicende umane basata su un rapporto autentico e meditato con ciò che li circonda, in contrapposizione agli artefatti dettami di una società sempre più virtuale, estetizzante e tecnologicamente manipolabile.

Il progetto ha esordito con due spettacoli teatrali per le scuole, inseriti nella rassegna "Ragazzi a teatro 2007 - L'avventura della realtà", patrocinata dalla Segreteria di Stato all'Istruzione. Affrontati a marzo, nelle rappresentazioni affidate a due compagnie professioniste, i delicati i temi della crescita nell'età adolescenziale e dell'arduo viaggio verso l'ignoto narrato nell'Odissea. Hanno completato il programma un incontro in videoproiezione con il percorso creativo del Caravaggio, ispirato a un estremo realismo, e un appuntamento giornalistico con lo sport, un terreno in cui vicende eroiche ed esperienze drammatiche si intrecciano in un unico messaggio: la bellezza dell'avventura del vivere.





### “Mercatale in Fiera”

La Fondazione San Marino ha rinnovato con convinzione anche nel 2007 il suo contributo alla quarta edizione de il “Mercatale in Fiera”, svoltosi a maggio e settembre, consapevole di sostenere una manifestazione di grande richiamo e soprattutto rispettosa della tradizione culturale del Paese. La fiera-mercato, organizzata dalla Giunta di Castello di Borgo Maggiore, con gli oltre 2.000 visitatori che abitualmente l'affollano, riempie infatti di vita per alcuni giorni all'anno l'antico abitato borghigiano, riportandolo idealmente, tra stand, degustazioni di prodotti tipici, mostre e mercatini dell'antiquariato, ai tempi in cui i mercanti di bestiame accorrevano in Piazza Grande da tutta l'Emilia-Romagna e dal Montefeltro in occasione della tradizionale “Fiera del 17 maggio”. L'edizione di maggio è stata arricchita da una mostra, allestita nella sala espositiva del Castello, delle opere dell'artista Rosolino Martelli riprodotte nella pubblicazione “E c'era il Borgo”, curata dalla Fondazione San Marino.

### Summer School 2007 dell'Università degli Studi di San Marino

Il tema, attualissimo, della nuova “educazione civica” nel XXI secolo è il leit motiv della “Summer School” che il Dipartimento della Formazione dell'Università di San Marino ha aperto lo scorso 27 agosto nel segno del “teatro civile”, inteso come palestra educativa, formativa e militante che con il suo dipanarsi stimola i cittadini alla riflessione collettiva sugli assi portanti dell'odierna convivenza civile: l'inclusione, l'esclusione, le forme di partecipazione, l'accettazione del “diverso”, il dialogo interreligioso e interculturale. La Fondazione San Marino ha sostenuto in misura considerevole il progetto, principalmente sotto l'aspetto della realizzazione artistica. Progetto che ha coinvolto 40 tra studenti, insegnanti e formatori provenienti da tutta Italia e da San Marino, si è avvalso inoltre della collaborazione della Segreteria di Stato all'Istruzione e dell'Associazione Attiva-mente, e ha fornito un ulteriore impulso all'attuazione degli stessi principi etici, di dialogo tra i popoli e di impegno individuale per la crescita democratica delle comunità, che hanno informato il semestre di Presidenza sammarinese del Consiglio d'Europa.

Laboratori teatrali, seminari con i docenti dell'Università, workshop e incontri con i più noti artisti italiani impegnati nel “teatro civile” hanno contrassegnato il percorso formativo estivo. Quattro invece gli spettacoli che hanno orientato il cartellone del “Festival della Cittadinanza Democratica”, ennesima articolazione della Summer School 2007, verso un livello di altissima qualità. Al Festival è stato concesso l'alto patrocinio della campagna del Consiglio d'Europa “Tutti diversi, tutti uguali”.

## Attività programmate e aree di miglioramento

### Attività programmate

In questi anni la Fondazione ha ben indirizzato le proprie risorse su progetti con forte valenza sul tessuto economico e sociale del Paese.

Un'attenzione particolare è stata tenuta nei riguardi della crescita culturale in generale e riguardo la storia passata della Repubblica attraverso i suoi personaggi più illustri, credendo in questo di poter dimostrare un insegnamento tuttora valido per il consolidamento dei valori fondamentali di una piccola comunità indipendente e sovrana.

La Fondazione ha operato proficuamente ed intensamente su grandi eventi in collaborazione con l'altra fondazione di origine bancaria presente sul nostro territorio, l'Ente Cassa di Faetano, e su questa strada si intende proseguire creando, se esisteranno le condizioni, soggetti diversi e distinti che possano operare autonomamente al perseguimento di progetti utili socialmente e largamente condivisi.

Riteniamo che la promozione della filantropia e della società civile stia sempre più diventando uno dei principali campi di azione in virtù della riscoperta dei valori della solidarietà e della sussidiarietà. Poiché è ormai convinzione diffusa che il bene comune non sia unicamente delegabile ad amministratori seppure capaci o ai soli automatismi di mercato: né gli uni né gli altri hanno dimostrato di poter risolvere gli squilibri sociali esistenti o il divario culturale sempre più grande nella sfera civica del cittadino.

È dimostrato come la democrazia non possa reggersi sul mero rispetto formale delle norme procedurali ma queste presuppongono un'etica fatta di senso di responsabilità pubblica e di impegno per il bene comune che si può manifestare solo nel cosiddetto Privato Sociale.

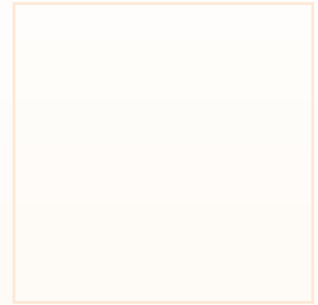
Anche nel nostro territorio notiamo la crescita di una miriade di piccole iniziative a carattere filantropico ognuna disgiunta dall'altra e alle volte coincidenti negli obiettivi.

Nasce pertanto l'esigenza di creare le condizioni affinché questa mentalità possa svilupparsi, mettendo a disposizione del bene comune le risorse che in ogni comunità sono potenzialmente indirizzabili verso importanti finalità comuni.

Esistono a livello internazionale due diverse modalità organizzative che permettono di arrivare a questi obiettivi: le Community Foundation e i Community Chests, unitamente indirizzate a finalità d'utilità sociale senza scopo di lucro.

Le Community Foundation raccolgono essenzialmente un numero limitato di grandi donazioni desti-





nate a costituire fondi patrimoniali le cui rendite verranno destinate al finanziamento di progetti di utilità sociale; i Community Chests organizzano campagne annuali di raccolta da distribuirsi immediatamente per finalità sociali.

Lo scopo è quindi quello di costruire una rete di fondazioni della comunità locale per coinvolgere un numero crescente di cittadini nelle attività non profit così da moltiplicare il valore delle erogazioni.

La Fondazione riserverà, poi, particolare attenzione alle seguenti aree di intervento:

*Ambiente:* la Fondazione può contribuire alla diffusione di nuovi comportamenti e all'introduzione di modalità innovative di organizzazione e gestione delle attività economiche e sociali orientate alla tutela dell'ambiente. Il ruolo della Fondazione non può che essere di sostegno all'innovazione culturale privilegiando la diffusione di comportamenti e stili di vita compatibili con l'ambiente e l'utilizzo al meglio delle risorse e del patrimonio già esistenti.

*Arte e Cultura:* l'ampiezza e la complessità di ciò che può rientrare nella generica definizione di "arte e cultura" impongono una delimitazione del campo di intervento sostanzialmente in due settori:

- considerare i beni e le attività culturali tra gli elementi dello sviluppo economico;
- garantire l'accesso alla cultura di fasce ampie di cittadini.

*Promozione Sociale:* il nostro Paese è fornito di un sistema di servizi alla persona alquanto sviluppato e quindi molti bisogni di base sono soddisfatti, ma questo sistema è stato costruito su un modello di società ben definito che può cambiare ed è cambiato producendo nuove difficoltà e quindi nuovi bisogni.

La Fondazione deve valutare il sostegno all'innovazione sociale attraverso la necessità di leggere le trasformazioni, svolgendo anche una funzione di osservatorio sui fenomeni e i bisogni, naturalmente in collegamento con i centri di ricerca istituzionalmente preposti anche al fine di occuparsi di bisogni emergenti che ancora non si sono imposti all'attenzione dei servizi.

In conclusione il Consiglio di Amministrazione ribadisce la valenza strategica dei settori rilevanti che hanno caratterizzato l'attività istituzionale così come l'attenzione riguardo lo sviluppo delle attività della Società Unione Mutuo Soccorso per eventuali comuni finalità.

## Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder

La volontà della Fondazione di instaurare e sviluppare un rapporto di sempre maggiore fiducia e dialogo con i propri stakeholder ha condotto alla scelta di sottoporre il proprio bilancio di missione diret-

tamente alla valutazione di alcuni dei propri interlocutori, sulla base di una prassi che si sta sempre più consolidando a livello internazionale. È attraverso un continuo confronto con i propri stakeholder ed un'attenta analisi dei loro bisogni, aspettative e suggerimenti che la Fondazione intende far crescere il proprio modo di fare responsabilità sociale.

L'anno passato sono stati selezionati gli opinion leader e quest'anno dal confronto aperto e trasparente, condotto a titolo gratuito, sono emerse indicazioni e suggerimenti, alcuni già in parte integrati in questo anno, altri da valutare attentamente per le attività in corso da rendicontare nella prossima edizione del Bilancio di missione.

La metodologia della soddisfazione degli stakeholder della Fondazione è basata sulla multicanalità degli strumenti di contatto e sulla struttura modulare dei vari interventi che potranno essere attivati velocemente in corrispondenza di particolari esigenze di ascolto dell'utenza, relativamente ad attività/progetti di interesse strategico per la Fondazione e/o di particolare impatto sulla collettività sammarinese. Sono state progettate diverse modalità di somministrazione dell'indagine rispetto al target di stakeholder interessato.

Il sito internet costituisce un importante strumento per consentire il dialogo sempre più tempestivo e efficace con il mondo degli interlocutori. Risulta infatti, prioritario consolidare il dialogo con il territorio sammarinese e internazionale attraverso quante più possibili occasioni di incontro, confronto, aggiornamento e nuove attività. Il sito rappresenta dunque, un importante canale di diffusione e di raggiungimento delle imprese quale strumento di triangolazione, segnalazione, condivisione e attivazione dei progetti/iniziativa intraprese dalla Fondazione e dai principali interlocutori con cui la Fondazione lavora.

La newsletter bimestrale "Avvenimenti", con una tiratura cartacea di 700 copie e in versione digitale, che dal Luglio del 2006 affianca il sito internet permettendo a tutte le fondazioni italiane, ad associazioni, membri del Consiglio Grande e Generale di San Marino, dirigenti dello stato e amici della fondazione di essere sempre aggiornati su tutte le notizie, le iniziative e i bandi della Fondazione. La newsletter istituisce un filo diretto tangibile e continuativo con la cittadinanza e i Soci, contribuendo a qualificare la Fondazione davanti all'opinione pubblica non come un'istituzione monocratica e impenetrabile, ma come un ente sociale, al completo servizio del Paese e aperto ai suggerimenti, agli stimoli, alla collaborazione e perché no, alle critiche.

La trasmissione radiofonica "La città invisibile", in onda ogni settimana, il sabato ed in replica la domenica, che tratta dei progetti sostenuti dalla Fondazione attraverso interviste ai protagonisti.

I 100 passaggi televisivi, tra servizi tg, spot tv e servizi culturali e, soprattutto, i 5 speciali trasmessi all'anno della durata di 30 minuti circa l'uno.

# Bilancio di Esercizio

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31/08/2007

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/8/2007	31/8/2006
1	Immobilizzazioni immateriali	11.730	12.627
2	Immobilizzazioni materiali	82.978	31.831
	a) beni immobili strumentali		
	(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
	b) altri beni immobili		
	(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
	c) beni mobili d'arte	62.233	10.413
	(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(4.408)	(87)
	d) beni mobili strumentali	20.745	21.418
	(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(38.563)	(27.824)
	e) altri beni		
	(al netto del fondo di ammortamento di euro)	(0)	(0)
3	Immobilizzazioni finanziarie	389.027.006	389.027.006
	a) partecipazione nella banca S.p.A. conferitaria	388.627.006	388.627.006
	b) partecipazioni in società strumentali		
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	(0)	(0)
	c) altre partecipazioni	400.000	400.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	(0)	(0)

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/8/2007		31/8/2006	
	d)	titoli di debito			
	e)	altri titoli			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		389.121.714	389.071.465
4		attività finanziarie non immobilizzate			
	a)	strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale (GPM)			
	b)	strumenti finanziari quotati	12.500.000	6.700.000	
		I) titoli di debito	(0)	(0)	
		II) titoli di capitale	(0)	(0)	
		III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(12.500.000)	(6.700.000)	
	c)	strumenti finanziari non quotati	-	-	
		I) titoli di debito	(0)	(0)	
		II) titoli di capitale	(0)	(0)	
		III) fondi comuni di investimento e altri OIC	(0)	(0)	
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		12.500.000	6.700.000
5		Crediti		211.488	32.993
		(al netto del fondo rischi su crediti non tassato)	(0)	(0)	
	a)	verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni		32.885	
	b)	altri crediti	211.488	108	
6		Disponibilità liquide		670.777	4.268.618
	a)	cassa			
	b)	altri valori	670.777	4.268.618	
7		Altre attività			
8		Ratei e risconti attivi		97.902	44.790
	a)	ratei attivi	87.782	41.790	



## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31/8/2007		31/8/2006	
	b)	risconti attivi	10.120		3.000	
		<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>402.601.882</b>		<b>400.117.866</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			31/8/2007		31/8/2006	
1	Patrimonio Netto			398.553.223		396.447.969
	a)	Fondo di dotazione o capitale sociale	388.625.859		388.625.859	
	b)	riserva per integrità del patrimonio				
	c)	riserva da donazioni				
	d)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze				
	e)	riserva obbligatoria	9.924.917		7.819.663	
	f)	altre riserve	2.447		2.447	
	g)	avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	h)	utile (perdita) d'esercizio				
2	Fondi per l'attività dell'Istituto			2.068.266		2.282.950
	a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b)	fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	2.068.266		2.282.950	
	c)	fondo per l'erogazione negli altri settori statutari				
	d)	altri fondi				
3	Fondi per rischi e oneri			150.000		150.000
	a)	fondi di quiescenza e per obblighi simili				
	b)	fondo imposte e tasse				
	c)	altri fondi	150.000		150.000	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			-		

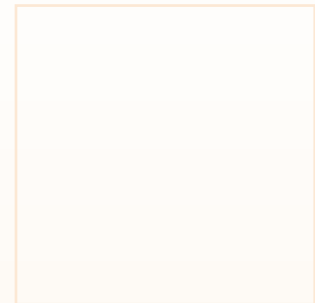
## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/8/2007		31/8/2006	
5	Fondo rischi su crediti tassato				
6	Erogazioni deliberate		1.146.054		933.526
	a)	nei settori rilevanti			
	b)	negli altri settori statutari	1.146.054	933.526	
7	Fondo per il volontariato				
8	Debiti		674.230		297.351
	a)	verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni			
	b)	altri debiti	674.230	297.351	
9	Ratei e risconti passivi		10.109		6.070
	a)	ratei passivi	10.109	6.070	
	b)	risconti passivi			
		TOTALE PASSIVO	402.601.882		400.117.866

CONTO ECONOMICO		31/8/2007		31/8/2006	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali				
2	Dividendi e proventi assimilati		4.942.940		4.313.400
	a)	da partecipazioni in società strumentali	4.942.940	4.313.400	
	b)	da altre partecipazioni			
	c)	da altre immobilizzazioni finanziarie			
	d)	da azioni, quote e altri titoli non immobilizzati			
3	Interessi attivi e proventi assimilati		349.934		216.309





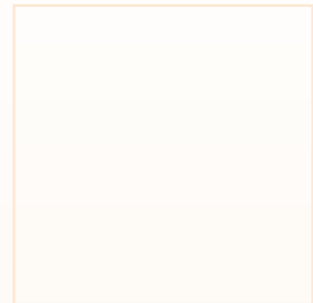


CONTO ECONOMICO		31/8/2007		31/8/2006	
	a)	su crediti verso soc.strum.in cui si detengono part.			
	b)	su altri crediti e disponibilità liquide	17.313	10.612	
	c)	da immobilizzazioni finanziarie			
	d)	da attività finanziarie non immobilizzate	332.621	205.697	
4	Interessi passivi e oneri assimilati		-15		-14.351
	a)	su debiti verso soc.strum.in cui si detengono partec.	15	-	
	b)	su altri debiti	-	14.351	
5	Rivalutazioni (svalutazioni) di strum. fin.ri non immobilizzati				
6	Risultato della negoziazione di strum.fin.ri non immobilizzati				
7	Rivalutazioni (svalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie				
8	Rivalutazioni (svalutazioni) di attività non finanziarie				
9	Risultato d'esercizio delle impr.strum. direttamente esercitate				
10	Altri proventi		2.926		510
11	Oneri		-614.006		-623.015
	a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	261.195	278.127	
	b)	per il personale	42.448	40.658	
		I. salari e stipendi	(33.610)	(31.690)	
		II. oneri sociali	(6.254)	(6.613)	

# FONDAZIONE SAN MARINO

CONTO ECONOMICO		31/8/2007	31/8/2006
	III. trattamento di fine rapporto	(2.584)	(2.355)
	IV. trattamento di pensione	(0)	(0)
c)	per consulenti e collaboratori esterni	109.122	117.498
d)	per servizi di gestione del patrimonio		
e)	ammortamenti	19.125	13.319
f)	accantonamenti		
g)	altri oneri	182.116	173.413
12	Proventi straordinari		
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immob.ni finanz.	(0)	(0)
13	Oneri straordinari		
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immob.finanz.	(0)	(0)
14	Imposte		
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-29.739	-20.005
		4.652.039	3.872.847
15	Accantonamento al fondo per il volontariato		
16	Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto		
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
	b) al fondo per l'erogazione nei settori rilevanti	1.400.732	1.140.976
	c) al fondo per l'erogazione negli altri settori statuari		
	d) ad altri fondi		
17	Accantonamento alla riserva obbligatoria		
		-2.105.254	-1.798.345





CONTO ECONOMICO			31/8/2007		31/8/2006	
18	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio			-1.146.053		-933.526
	a)	nei settori rilevanti				
	b)	negli altri settori statutari	1.146.053		933.526	
19	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio					
		Avanzo (disavanzo) residuo		-		-



BILANCIO DI MISSIONE

FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO - S.U.M.S.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2007  
(NOTA INTEGRATIVA)**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2006/2007 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione (Nota Integrativa) secondo gli schemi predisposti dall'Ispettorato per il Credito e le Valute, oggi Divisione Vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio di esercizio viene redatto in unità di euro trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

### **Criteri di valutazione**

#### **Illustrazione dei criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella determinazione delle poste del bilancio 2006/2007 sono conformi alle disposizioni emanate dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

#### **1 Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e vengono ammortizzate annualmente con il metodo diretto.

Esse includono le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di terzi concessi in locazione alla Fondazione ed i costi relativi alla registrazione del marchio ed alla realizzazione del sito internet. Il relativo piano di ammortamento è strutturato su cinque esercizi e tiene conto della stimata utilità futura delle immobilizzazioni stesse.

## 2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili strumentali (mobili, macchine ed attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dell'imposta monofase nonché degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili d'arte sono iscritte al costo di acquisto imposta monofase esclusa e comprensivo degli oneri accessori.

Il valore dei cespiti suindicato è esposto in bilancio al netto dei Fondi di ammortamento.

Questi ultimi sono sistematicamente alimentati da quote ordinarie previste dalla normativa fiscale e tengono conto della stimata vita utile dei cespiti.

## 3 Immobilizzazioni finanziarie

Il costo di acquisto della partecipazione nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa conferitaria viene espressa al valore di conferimento. L'altra partecipazione in Banca Etica Adriatica spa è iscritta al costo storico.

## 4 Attività finanziarie non immobilizzate

Trattasi di investimenti di parte delle disponibilità liquide in certificati di deposito, come meglio specificato successivamente.

## 5 Crediti

I Crediti sono contabilizzati al valore nominale.

## 6 Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei risconti sia attivi che passivi fanno riferimento alla competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

## 7 Debiti

I debiti sono iscritti a bilancio al valore nominale.



## 8 Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo spese gestionali è stato costituito per fare fronte all'eventuale futura possibilità che il dividendo assegnato dalla Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione.

## 9 Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi e le commissioni sia attive che passive, nonché gli oneri ed i proventi, sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica e temporale.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**LE IMMOBILIZZAZIONI**

**Immobilizzazioni immateriali**

2006/2007	2005/2006	
11.730	12.627	-897

La composizione della voce è la seguente:

- Spese sostenute per lavori su immobili di terzi in locazione	1.717
- Registrazione marchio	312
- Oneri pluriennali per realizzazione sito internet	9.701
- Totale	11.730

I valori figurano al netto delle quote di ammortamento che vengono di anno in anno direttamente imputate ai rispettivi conti.

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

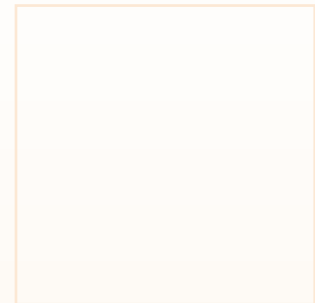
A. Esistenze iniziali		12.627
B. Aumenti		3.168
B.1 Acquisti	3.168	
C. Diminuzioni		-4.065
C.1 Vendite	-	
C.2 Rettifiche di valore	-4.065	
D. Rimanenze finali		11.730

**Immobilizzazioni materiali**

2006/2007	2005/2006	
82.978	31.831	+51.147







**La posta include (al netto dei Fondi di ammortamento):**

- Beni mobili d'arte	62.233	
- Totale beni mobili d'arte		62.233
- Mobili e arredi	8.717	
- Macchine	1.646	
- Attrezzature	10.382	
- Totale beni mobili strumentali		20.745
- Totale		82.978

Le quote rettificative, che sono costituite dai Fondi di ammortamento, ammontano a € 4.408 per i beni mobili d'arte, € 11.546 per i mobili e gli arredi, € 16.664 per le macchine e € 10.353 per le attrezzature.

**Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali**

	mobili ed arredi	macchine	attrezzature	beni mobili d'arte	totale
A. Esistenze iniziali	19.730	18.309	11.203	10.500	59.742
A.1 Fondi ammortam. precedenti	-8.572	-12.087	-7.165	-87	-27.911
A. Esistenze iniziali al netto dei Fondi ammor.	11.158	6.222	4.038	10.413	31.831
B. Aumenti					66.207
B.1 Acquisti	534		9.532	56.141	
C. Diminuzioni					-15.060
C.1 Rettifiche di valore					
a) ammortamenti	-2.974	-4.577	-3.188	-4.321	
D. Esistenze finali	8.717	1.646	10.382	62.233	82.978

**LE PARTECIPAZIONI**

**Partecipazione nella Banca S.p.A. conferitaria**

2006/2007	2005/2006
388.627.006	388.627.006

### Partecipazione in Banca Etica Adriatica S.p.A.

2006/2007	2005/2006
400.000	400.000

Partecipazione pari al 5,11% del capitale sociale di Banca Etica Adriatica S.p.A. con sede a Rimini, banca che comunque non prevede distribuzione di dividendi ai soci in base allo scopo etico-solidale stabilito dal proprio oggetto sociale.

### LE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Trattasi di certificati di deposito, stipulati trimestralmente presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A., mediante i quali viene investita quella parte delle disponibilità liquide che rimane in giacenza sul conto corrente in quanto non utilizzabile entro tempi brevi. Alla data di chiusura del bilancio il valore investito è di € 12.500.000. Detti certificati di deposito sono valutati tenendo in considerazione le vigenti normative fiscali.

### I CREDITI

#### Disponibilità liquide

2006/2007	2005/2006
670.777	4.268.618
	-3.597.841

Rappresenta il saldo del conto corrente presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa. Come già evidenziato la differenza emergente è motivata dal fatto che gran parte delle disponibilità liquide sono state investite in certificati di deposito.

#### Crediti verso società strumentali partecipate

2006/2007	2005/2006
0	32.885
	-32.885

### Altri crediti

2006/2007	2005/2006	
211.488	108	+211.380

Trattasi di crediti relativi al “Progetto Ambrosetti” nei confronti del partner “Ente Cassa di Faetano”, da riscuotere nei primi giorni del mese di settembre, per € 170.880, e nei confronti dello Stato quale contributo sempre al “Progetto Ambrosetti” per € 40.500.

### LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

#### Ratei attivi

2006/2007	2005/2006	
87.782	41.790	+45.992

Interessi maturati al 31/08/2007 sul conto corrente e su certificati di deposito.

#### Risconti attivi

2006/2007	2005/2006	
10.120	3.000	+7.120

Canoni anticipati su prestazioni future.

### I DEBITI

#### Debiti verso società strumentali partecipate

2006/2007	2005/2006	
0	0	0

#### Altri debiti

2006/2007	2005/2006	
674.230	297.351	+376.879

La voce comprende:

- compensi agli organi statutari (263.195)
- debiti verso fornitori (331.060)
- stipendi dipendenti (4.228)
- oneri sociali (687)
- debiti verso erario (75.060).

### Erogazioni deliberate negli altri settori statuari

2006/2007	2005/2006		
1.146.054	933.526	+212.528	+22,77%

Quota destinata alla S.U.M.S. (ultimo comma dell'articolo 4 dello statuto).

## I FONDI

### Fondo spese gestionali

2006/2007	2005/2006
150.000	150.000

Il fondo, come già accennato nei criteri di valutazione, è stato costituito per fare fronte all'eventuale futura possibilità che l'ammontare del dividendo della Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione.

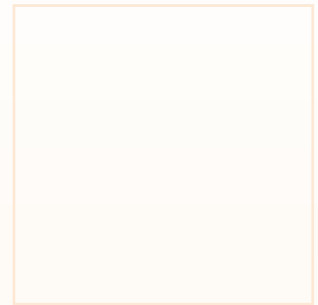
### Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti

2006/2007	2005/2006		
2.068.266	2.282.950	-214.684	-9,40%

Il fondo è costituito dall'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti. La differenza negativa, ampiamente prevista, è causata dall'ingente impegno della nostra Fondazione per il "Progetto Ambrosetti".

## IL PATRIMONIO

2006/2007	2005/2006		
398.553.223	396.447.969	+2.105.254	+0,53%



così costituito:

Fondo di dotazione	388.625.859
Fondo quote associative	2.447
Fondo di riserva (art. 3b dello statuto)	9.924.917
<b>Totale</b>	<b>398.553.223</b>

Il Patrimonio è stato consolidato in seguito all'apporto, previsto dall'articolo 3b dello statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di aumenti di capitale (2.105.254). Nonostante il "Progetto Ambrosetti" abbia utilizzato ingenti risorse, il risultato economico della Fondazione è risultato superiore all'anno precedente a causa dei maggiori ricavi e di una oculata gestione degli oneri. Ciò ha fatto ulteriormente incrementare il Patrimonio Netto.

## LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### Ratei passivi

2006/2007	2005/2006	
10.109	6.070	+4.039

Comprende la quota di competenza delle spese e della ritenuta sugli interessi del conto corrente bancario, oltre ai ratei delle mensilità aggiuntive e del T.F.R. dei dipendenti.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### I PROVENTI

#### Interessi attivi su altri crediti e disponibilità liquide

2006/2007	2005/2006		
17.313	10.612	+6.701	+63,15%

#### Interessi attivi su attività finanziarie non immobilizzate

2006/2007	2005/2006		
332.621	205.697	+126.924	+61,70%

derivanti da una minore giacenza sul conto corrente bancario e da maggiori investimenti in attività finanziarie.

#### Dividendi da partecipazione nella Banca S.p.A.

2006/2007	2005/2006		
4.942.940	4.313.400	+629.540	+14,59%

#### Altri proventi

2006/2007	2005/2006		
2.926	510	+2.416	

Affitto sala riunioni.

### GLI ONERI

#### Interessi passivi ed oneri su altri debiti

2006/2007	2005/2006		
15	14.351	-14.336	



## Spese amministrative

2006/2007	2005/2006		
552.433	569.038	-16.605	-2,92%

Sono suddivise in:

-	Compensi e rimborsi spese organi statutari	261.195
-	Oneri per consulenti e collaboratori esterni	109.122
-	Altri oneri	182.116
	<b>Totale</b>	<b>552.433</b>

La sottovoce “Compensi e rimborsi spese organi statutari” è così ripartita:

	Consiglio di Amministrazione (12 componenti)	209.400
	Collegio Sindacale (4 componenti)	36.000
	Rimborsi spese	15.795

La sottovoce “Oneri per consulenti e collaboratori esterni” include:

	Servizio di outsourcing	18.000
	Consulenza Cassa di Risparmio	90.552
	Notaio	570

## Costo lordo del personale

2006/2007	2005/2006		
42.448	40.658	+1.790	+4,40%

Relativo alla nostra unica dipendente.

## Ammortamenti

2006/2007	2005/2006	
19.125	13.319	+5.806

## Imposte

2006/2007	2005/2006		
29.739	20.005	+9.734	+48,66%

La voce è composta da:

Ritenute fiscali su interessi attivi	18.787
Imposta importazioni	10.952

## GLI ACCANTONAMENTI

Il Fondo spese gestionali non ha subito movimentazioni.

### Accantonamento al fondo di riserva (art. 3b dello statuto)

2006/2007	2005/2006		
2.105.254	1.798.345	+306.909	+17,07%

L'importo è stato determinato seguendo i criteri indicati dall'articolo 3b dello statuto.

### Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

2006/2007	2005/2006		
1.400.732	1.140.976	+259.756	+22,77%

## EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

### Erogazioni negli altri settori statutari

2006/2007	2005/2006		
1.146.053	933.526	+212.527	+22,77%

Quota destinata alla S.U.M.S.

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2006/2007 da esso approvata in data. Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare e deliberare in merito alla destinazione degli accantonamenti secondo quanto stabilito dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione





# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO 31 AGOSTO 2007

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2007

Signori Soci,

il progetto di Bilancio chiuso al 31 agosto 2007 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ci è stato per tempo messo a disposizione unitamente alla nota integrativa e al bilancio di missione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, ed il risultato economico dell'esercizio, ed è stato predisposto seguendo gli schemi previsti dalla circolare n. 1 del 12/03/2002 emanata dall'Ispettorato Crediti e Valute della Repubblica di San Marino.

La rilevazione delle componenti positive e negative è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2007, redatto in unità di euro dopo aver operato gli arrotondamenti di legge, chiude con un avanzo di esercizio di 4.652.039 come si evince dalle poste di bilancio sotto riportate:

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€	402.601.882
PASSIVO	€	4.048.659
CAPITALE NETTO	€	393.901.184
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	4.652.039

### CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVE	€	5.295.800
COMPONENTI NEGATIVE	€	643.761
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€	4.652.039

Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'osservanza delle vigenti leggi e ha partecipato alle



riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute sempre secondo le disposizioni statutarie ed operando nel rispetto delle deliberazioni assunte.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che le attività di erogazione deliberate in corso di esercizio nei settori rilevanti è avvenuta in conformità allo Statuto e al regolamento predisposto per l'attività di erogazione stessa, come evidenziato nelle verifiche trimestrali eseguite nel corso dell'esercizio.

I criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio trovano maggiore e dettagliata spiegazione nella nota integrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione, criteri e principi contabili sui quali il Collegio Sindacale concorda pienamente avuto riguardo al prudente apprezzamento degli Amministratori nella valutazione degli elementi attivi e passivi.

Tutto ciò premesso, sulla base dei controlli effettuati e della documentazione contabile esibita il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, ed invita l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 2007 e a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione conseguito.

San Marino, 20/12/2007

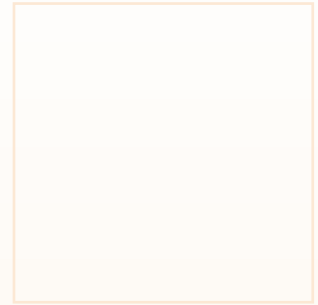
Bianchini dott. Alessandro  
Cardinali dott. Dario  
Geri dott. Alessandro  
Lonfernini dott. Sante

## Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino (al 31 agosto 2007)

Agostini Maurizio	Colombini Roberto	Michelotti Pier Giovanni
Albani Marino	Crescentini Giovanna	Moretti Marino
Albani Primo	Daniele Lucio	Morganti Giovanni
Albertini Andrea	De Biagi Biagio	Morganti Leo Marino
Albertini Massimo	De Biagi Gabriele	Morri Guido
Albertini Paolo	Della Balda Andrea	Mularoni Conrad
Albertini Walter	Della Balda Clemente	Mularoni Corrado
Amati Alberto	Della Balda Manuzio	Mularoni Enzo Donald
Andreani Egidio	Fabbri Sergio	Mularoni Pier Marino
Angeli Marino Edgardo	Fattori Luigi	Mularoni Teodoro
Arzilli Aldo	Forcellini Alessandro	Norri Franco
Arzilli Giuseppe	Forcellini Christian	Pancotti Giorgio
Arzilli Michele	Forcellini Paolo	Piva Alvaro
Ass.Samm.Produuttori Agricoli	Franchini Tassini Cesare	Piva Ferruccio
Ass.Naz.Indust.Sammarinesi	Francini Corrado	Piva Paolo
Bacciocchi Giacomo	Franciosi Carlo	Poggiali Annalisa
Bastinelli Sebastiano	Galassi Alessandro	Poggiali Olmar
Battistini Maurizio	Galassi Clelio	Reffi Adriano
Belluzzi Andrea	Galassi Giovanni	Reffi Daniela
Belluzzi Giovanni	Gardini Ercole	Reffi Gabriele
Belluzzi Romano	Gazzi Paolo	Reffi Giordano
Benedettini Livio	Geri Alessandro	Reffi Pietro
Berardi Gian Carlo	Geri Benedetto	Reggini Pier Marino
Bernardi Marino	Geri Lamberto	Renzi Renaldo Ciro
Berti Gian Luigi	Ghironzi Giancarlo	Righi Gian Carlo
Berti Gian Nicola	Giorgi Carlo	Righi Pier Giovanni
Berti Vincenzo Giuseppe	Giulianelli Gian Luigi	Righi Rodolfo
Bianchini Alessandro	Giusti Giuliano	Rossi Giuseppe
Biglioli Felice Angelo	Giusti Manuel	Rossi Ottaviano
Biordi Carlo	Graziosi Davide	Rossi Silvia
Biordi Pier Marino	Guardigli Pier Giovanni	Salicioni Sandro
Bollini Marcello	Guidi Andrea	Savoretti Zaccaria Giovanni
Bonelli Antonella	Lombardi Giuseppe	Suzzi Valli Andrea
Bonelli Menetto	Lonfernini Carlo	Terenzi Gian Franco
Bonelli Renzo	Lonfernini Giuseppe	Tini Andrea
Braschi Alberto Carlo	Lonfernini Leonardo	Tini Luigi
Buscarini Cristoforo	Lonfernini Luigi	Tonelli Piero
Busignani Lorenzo	Lonfernini Pier Domenico	Unione Artigiani Sammarinesi
Canini Tiziano	Lonfernini Sante	Unione Sammarinese Commercianti
Capicchioni Dante	Lonfernini Settimio	Valentini Pasquale
Capicchioni Franco	Macina Antonio	Valli Fernando
Capicchioni Italo	Manuzzi Marino	Valli Francesco
Caramaschi Attilio	Martelli Rosolino	Valli Franco
Cardelli Gianni	Masi Alberto	Valli Italo
Cardelli Luciano	Masi Francesca	Valli Pier Luigi
Cardelli Pier Domenico	Mazza John	Veronesi Bruno
Cardinali Dario	Meloni Eugenio	Volpinari Gianfranco
Casali Camilla	Meloni Massimiliano	Zani Antonio
Casali Italo	Meloni Romano	Zani Gino
Castiglioni Fabrizio	Meloni Teodoro	Zani Giorgio
Castiglioni Secondo	Meloni Vittorio	Zani Nicola
Ceccoli Daniele	Menghini Cesare	Zonzini Giulio Cesare
Cellarosi Antonio	Menicucci Claudio	Zonzini Pier Luigi
Colombini Germano	Micheloni Manuel	Zonzini Santino
Colombini Paola	Michelotti Paolo	

### Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (al 31 agosto 2007)

Galassi Prof. Giovanni Aldo	Presidente	di nomina Cons. G. G.
Bonelli Avv. Renzo	Vice Presidente	S.U.M.S.
Ghiotti Dott. Gilberto	Segretario Generale	
Angeli Dott. Marino Edgardo	Consigliere	Fondazione
Arzilli Dott. Giuseppe	Consigliere	S.U.M.S.
Belluzzi Dott. Andrea	Consigliere	S.U.M.S.
Bollini Prof. Marcello	Consigliere	Fondazione
Della Balda Dott. Manuzio	Consigliere	Fondazione
Gardini Dott. Ercole Marino	Consigliere	Fondazione
Manuzzi Dott. Marino	Consigliere	S.U.M.S.
Morganti Arch. Leo Marino	Consigliere	Fondazione
Reffi Dott. Giordano	Consigliere	Fondazione
Righi Dott. Piergiovanni	Consigliere	Fondazione
Bianchini Dott. Alessandro	Sindaco Revisore	S.U.M.S.
Cardinali Dott. Dario	Sindaco Revisore	Fondazione
Dolcini Rag. Danilo	Sindaco Revisore	S.U.M.S.
Geri Dott. Alessandro	Sindaco Revisore	Fondazione
Lonfernini Dott. Sante	Sindaco Revisore	Fondazione



## Allegato 1: legenda terminologica per la scheda di sintesi

Campi	Descrizione dei campi
<b>Profilo Attività</b>	Descrive la natura del progetto. Nel dettaglio viene illustrata la nascita del progetto e lo stato di avanzamento rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2007).
<b>Attivazione</b>	Definisce se l'attività nasce in risposta ad un bando di gara europeo, nazionale o regionale (A bando) o come iniziativa autonoma della Fondazione (Idea).
<b>Stato avanzamento</b>	Definisce lo stato di avanzamento delle attività rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2007). Attivazione: l'iniziativa si trova in fase di progettazione. In corso: l'iniziativa è in fase di svolgimento successivamente ad una fase di progettazione. Conclusa: l'iniziativa è terminata.
<b>Impegno finanziario</b>	Definisce l'impegno di spesa ufficialmente deliberato sull'iniziativa in oggetto. L'impegno viene classificato su base annuale o su base pluriennale qualora superi i 12 mesi.
<b>Soggetto finanziatore</b>	Descrive la natura dei finanziamenti che coprono l'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente finanziatore e la tipologia del finanziamento.
<b>Soggetto finanziatore Ente</b>	Definisce l'ente finanziatore dell'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando costituisce il singolo soggetto finanziatore; "Altri" corrisponde ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora intervengano finanziamenti della Fondazione e di altri organismi.
<b>Soggetto finanziatore Tipologia</b>	Definisce la tipologia del finanziamento. La tipologia viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Pubblico" quando i finanziamenti all'attività provengono da istituzioni pubbliche; "Privato" quando i finanziamenti all'attività provengono da soggetti privati; "Misto" quando i finanziamenti all'attività provengono sia da istituzioni pubbliche che private.
<b>Soggetto proponente</b>	Descrive la titolarità dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente che ha proposto l'attività e il ruolo della Fondazione all'interno dell'attività.
<b>Soggetto proponente Ente</b>	Definisce l'ente proponente l'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando è attivato e realizzato dalla Fondazione; "Esterno" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora la titolarità sia condivisa dalla Fondazione con altri enti esterni.
<b>Soggetto proponente Ruolo Fondazione</b>	Definisce il ruolo ricoperto dalla Fondazione nell'ambito dell'attività. Il ruolo viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Attuatore" quando è attivato dalla Fondazione; "Partner" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti e la Fondazione ricopre il ruolo di partner.
<b>Partner</b>	Descrive la partecipazione di partner nell'ambito dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene specificato il numero dei partner partecipanti e la loro nazionalità.
<b>Partner Numero</b>	Definisce il numero dei partner partecipanti all'attività. Il numero dei partner viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Nessuno" quando l'attività è svolta unicamente dalla Fondazione; "Unico" quando all'iniziativa partecipano sia la Fondazione che un partner; "Più" quando partecipano più di due soggetti esterni alla Fondazione.
<b>Partner Nazionalità</b>	Definisce la nazionalità dei partner partecipanti all'attività. La nazionalità dei partner viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Sammarinese" quando il partner ha nazionalità italiana; "Internazionale" quando il partner ha nazionalità internazionale; "Misto" quando sussiste una partecipazione di partenariato sammarinese e internazionale.

<b>Tipologia intervento</b>	Definisce la durata dell'intervento rispetto alla sua ricorrenza periodica di attuazione. La tipologia viene classificata dalle seguenti variabili: "Pluriennale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo superiore ai 12 mesi; "Annuale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo inferiore ai 12 mesi; "Ricorrente" quando l'iniziativa viene ripetuta in un periodo anche superiore ai 12 mesi.
<b>Anno di chiusura</b>	Definisce l'anno di conclusione dell'iniziativa

## Allegato 2: glossario

**Bilancio di missione:** strumento, previsto dalla norma in essere per le fondazioni bancarie, attraverso il quale la fondazione rende conto ai vari portatori d'interesse (stakeholder) dell'attività svolta nell'ambito della missione identificata nello statuto.

**Bilancio sociale:** strumento volontario contabile, di gestione, di analisi, di controllo che fornisce un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'impresa, l'ambiente e gli stakeholder.

**Ente non profit:** organizzazione privata senza scopo di lucro svolgente attività economica, i cui utili sono però destinati a fini solidaristici o mutualistici.

**Filantropia:** interventi di pura beneficenza ed azioni di liberalità senza alcuna finalità per l'impresa il cui obiettivo è promuovere lo sviluppo della comunità in cui si trova ad operare.

**Fondazione:** organizzazione senza fine di lucro, dotata di un proprio patrimonio, impegnata in molteplici settori: assistenza, istruzione, ricerca scientifica, erogazioni premi e riconoscimenti, formazione, ecc..

**Missione:** è il fine ultimo verso cui l'organizzazione tende. Rappresenta il punto di riferimento delle strategie dell'organizzazione e guida le energie delle persone che la compongono verso un obiettivo comune; in questa logica la missione individua:

- lo scopo, inteso come risultato finale che l'organizzazione cerca di raggiungere; esso risponde alla domanda del "perché esiste l'organizzazione";
- il suo campo di attività, quindi le azioni e i servizi posti in essere per il raggiungimento dello scopo;
- i valori, intesi come convinzioni o principi guida condivisi dai membri dell'organizzazione e messi in pratica nello svolgimento del proprio lavoro. Essi, espressi attraverso asserzioni di base ( ad esempio, manifesto dei valori), illustrano la connessione tra la natura del lavoro delle organizzazioni e le idee che guidano le persone coinvolte

**Modello operativo:** esprime il modus operandi dell'organizzazione nella realizzazione delle attività che consentono il perseguimento degli obiettivi strategici, individuando la "strada" efficace per il perseguimento e il consolidamento della missione.





*Opinion leader:* sono gli stakeholder di rilievo per una organizzazione con i quali è opportuno e necessario avere una comunicazione bidirezionale. Questi soggetti quindi dovrebbero essere sempre coinvolti attraverso un continuo confronto ed un'attenta analisi dei loro bisogni, aspettative e suggerimenti. Inoltre, l'organizzazione dovrebbe renderli partecipi nel miglioramento delle attività e dei processi interni.

*Orientamento strategico:* esprime la modalità con cui l'organizzazione intende realizzare la missione, conferendo coerenza e unicità di direzione alle decisioni e alle attività dei singoli, fissando gli obiettivi generali dell'organizzazione, dando forma così al "progetto istituzionale". Da questa derivano gli obiettivi operativi, ossia le azioni che servono a mettere in pratica la strategia.

*Progetti in proprio:* progetti nati dalla volontà della Fondazione sostenuti finanziariamente dalla Fondazione e realizzati interamente dalla Stessa o insieme ad altri enti.

*Progetti di terzi:* progetti promossi da altri enti e dalla Fondazione solo finanziati.

*Rendicontazione etico-sociale:* misurazione attraverso indicatori e parametri anche quantitativi, del raggiungimento di principi ed obiettivi che un'organizzazione si è data, e di una valutazione costi subiti e dei ricavi percepiti dai vari stakeholder per effetto delle attività dell'impresa. La rendicontazione è "sociale" per due ragioni. In primo luogo perché si concentra sugli effetti (outcome) delle azioni poste in essere dall'organizzazione, superando l'aridità della comunicazione finanziaria ed economica tradizionale. Inoltre il processo di rendicontazione è "sociale" perché fondato sulla partecipazione attiva dei diversi interlocutori sociali o stakeholder sia interni (ad esempio, le risorse umane) sia esterni (ad esempio le parti sociali, gli attori locali, ecc.).

*Stakeholder:* tutte le categorie di soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per le attività dell'impresa/fondazione come il personale, la comunità, lo Stato e gli enti locali. Sono anche, però, quei soggetti che creano valore per l'azienda attraverso l'attribuzione di consenso e la legittimazione ad operare per e con il territorio.

*Stakeholder relationship:* attività di rendicontazione sociale che crea un flusso informativo bi-direzionale, in quanto a fronte delle informazioni comunicate dall'organizzazione (reporting), la società civile – l'insieme degli stakeholder – comunica le sue attese e le sue aspettative all'organizzazione.

*Stakeholder reporting:* attività di rendicontazione sociale che va dall'organizzazione agli stakeholder in maniera unidirezionale.

---

FONDAZIONE SAN MARINO  
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO · S.U.M.S.



Fondazione San Marino  
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S.  
Palazzo S.U.M.S.  
Via Giovan Battista Belluzzi 1 - San Marino  
47890 - Repubblica di San Marino  
Tel. 0549 872 571 - 0549 872 572  
Fax 0549 872 575

Grafica  
**Studio AG - Rsm**  
Stampa  
**Studiostampa**

